IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. Caratteristica fondamentale è la progettualità, ossia la capacità di individuare e declinare nelle singole discipline e campi di esperienza, in un percorso di apprendimento graduale, progressivo e continuo, i traguardi e gli obiettivi. Questi vengono ancorati alle Indicazioni Nazionali 2012 e alla nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata dal Consiglio dell'Unione Europea nel maggio 2018, che aggiorna quella del 2006, rafforzando i richiami a "*l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva*".

COMPETENZE RACCOMANDAZIONI EUROPEE A CONFRONTO	
COMPETENZE CHIAVE **2006**	COMPETENZE CHIAVE **2018**
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMUNICAZIONE NELLA LINGUE STRANIERE	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DIGITALE
IMPARARE AD IMPARARE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Ogni disciplina, inoltre, fa riferimento ai Nuovi Scenari del 2018, documento a cura del CSN per le IN per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione; ai QdR INVALSI per Italiano, Matematica e Inglese; alle Linee Guida ministeriali del giugno 2020, che introducono l'insegnamento dell'Educazione Civica, nuova disciplina con una specifica progettualità, ma che assume un carattere trasversale in quanto "*ogni disciplina è di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno*" e all'O.M. n. 172 del 04-12-2020 relativa alla "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria".

I CAMPI DI ESPERIENZA e le DISCIPLINE concorrono in maniera specifica o trasversale al conseguimento delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE attraverso il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi definiti nel Curricolo d'Istituto, che si sviluppa attraverso i Dipartimenti.

DIPARTIMENTO LINGUAGGI VERBALI

DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

DIPARTIMENTO LINGUAGGI NON VERBALI

DIPARTIMENTO BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Campi di Esperienza e Discipline

INFANZIA **CAMPI DI ESPERIENZA**	I DISCORSI E LE PAROLE	IL SÉ E L'ALTRO	LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI, SUONI COLORI	EDUCAZIONE CIVICA
PRIMARIA **DISCIPLINE**	ITALIANO INGLESE	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	ED. FISICA (classi I, II, III, IV) ED. MOTORIA (classe V)	ARTE E IMMAGINE MUSICA	
SECONDARIA DI PRIMO GRADO **DISCIPLINE**	ITALIANO INGLESE FRANCESE	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	ED. FISICA	ARTE E IMMAGINE MUSICA	

EDUCAZIONE CIVICA

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo di Educazione Civica si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

NUCLEO	TRAGUARDI (Legge n 92/19 e del D.M. n 35/2020, allegato B)	COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO
1 **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	**1.** L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. **2.** È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. **3.** Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.	• Competenza in materia di cittadinanza
2 **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	**4.** Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. **5.** Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. **6.** Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.	• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali • Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria
3 **CITTADINANZA DIGITALE**	**7.** È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. **8.** È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. **9.** Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. **10.** Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. **11.** È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. **12.** È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.	• Competenza digitale • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica

EDUCAZIONE CIVICA -- SCUOLA DELL' INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1. <u>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</u>

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.
- Comprende l'importanza di rispettare le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.
- Comprende il concetto di città, Comune e municipio.
- Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana. -Conosce la figura del Presidente della Repubblica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ANNI TRE	ANNI QUATTRO	ANNI CINQUE
• Avere cura di sé, dell'altro; • Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé e negli altri; • Conoscere la propria realtà territoriale; • Ascoltare un racconto o una canzone a tema; • Riconoscere la figura dell'adultocome punto di riferimento; • Sviluppare il senso di solidarietà; • Conoscere alcuni diritti e doveri; • Conoscere le regole a scuola, a casa; • Conoscere il proprio comune di appartenenza; • Conoscere il tricolore italiano e l'Inno di Mameli; • Conoscere e rispettare le regole; • Conoscere la giornata della gentilezza; • Conoscere la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia.	• Avere cura di sé, dell'altro e degli spazi vissuti; • Assumere comportamenti corretti, autonomi e di fiducia in sé e negli altri; • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi e tradizioni); • Ascoltare e comprendere narrazioni di storie a tema; • Riconoscere il proprio ruolo in contesti diversi; • Sviluppare il senso di uguaglianza, solidarietà e accoglienza; • Conoscere alcuni diritti e doveri fondamentali dei bambini; • Conoscere e rispettare regole in vari contesti, scuola famiglia; • Conoscere il proprio comune di appartenenza; • Conoscere i principali simboli della Repubblica Italiana; • Conoscere la bandiera inglese; • Conoscere la giornata della gentilezza;	• Avere cura di sé, dell'altro e degli spazi vissuti, delle cose proprie e altrui; • Assumere comportamenti corretti, autonomi di fiducia in sé, negli altri e nell'ambiente; • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, paesaggi e tradizioni) e quelle di altri bambini; • Ascoltare e comprendere narrazioni di storie a tema; • Riconoscere il proprio ruolo in contesti diversi; • Sviluppare e comprendere il senso di uguaglianza, solidarietà e accoglienza; • Riflettere e conoscere alcuni diritti e doveri fondamentali dell'infanzia; • Conoscere le regole della Costituzione e discriminare comportamenti corretti e scorretti (casa, scuola, strada); • Conoscere e distinguere i significati di Comune - municipio- Sindaco; • Conoscere e rielaborare i principali simboli della Repubblica Italiana; • Conoscere tradizioni e simboli della cultura inglese;

	• Conoscere la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia.	• Conoscere la bandiera inglese; • Conoscere la giornata della gentilezza; • Attuare atteggiamenti accoglienti e inclusivi; • Conoscere la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia; • Conoscere semplici parole riguardanti le regole scolastiche in lingua straniera.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

2. <u>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</u>

- Comprende il concetto di ecosistema e la necessità di rispettarlo.
- Comprende l'importanza di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.
- Sa riconoscere le conseguenze di comportamenti incuranti verso l'ambiente.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e l'importanza di usarle consapevolmente
- Sa classificare i rifiuti e comprende l'importanza della raccolta differenziata e del riciclo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ANNI TRE	ANNI QUATTRO	ANNI CINQUE
• Sviluppare il senso di responsabilità sociale; • Assumere comportamenti corretti in merito alla sicurezza, la salute propria e altrui; • Ascoltare racconti e storie a tema; • Analizzare ambienti naturali e personaggi; • Comprendere che alcuni rifiuti si possono riutilizzare; • Conoscere i rifiuti e l'importanza della raccolta differenziata; • Comprendere l'importanza di non sprecare • Assumere comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani; • Rispettare il materiale scolastico e l'ambiente circostante; • Conoscere l'Earth Day; • Conoscere il Tree Day.	• Sviluppare il senso di responsabilità e di solidarietà sociale; • Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio, avviando una consapevolezza ecologica; • Assumere comportamenti corretti in merito alla sicurezza, la salute propria e altrui e il rispetto, delle cose e delle persone; • Ascoltare e analizzare racconti a tema e memorizzare canti; • Analizzare e distinguere alcuni ambienti naturali e personaggi; • Conoscere l'inquinamento e alcune conseguenze per la terra; • Conoscere che cos'è il riciclo e svolgere attività inerenti; • Conoscere, distinguere i rifiuti e svolgere la raccolta differenziata; • Comprendere l'importanza di alcune risorse; • individuando azioni in cui si spreca o si sprecano le risorse e favorire il corretto uso;	• Sviluppare il senso di responsabilità e di solidarietà sociale; • Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio; • Avviando una consapevolezza ecologica; • Assumere comportamenti corretti in merito alla sicurezza, la salute propria e altrui e il rispetto, delle cose e delle persone; • Ascoltare e analizzare e storie e memorizzare canti sul rispetto dell'ambiente; • Analizzare e distinguere alcuni ambienti naturali e riflettere sull'equilibrio di un ecosistema; • Conoscere e riflettere sulle cause e le conseguenze dell'inquinamento della terra; • Conoscere e riflettere sull'importanza del riciclo per l'ambiente; • Conoscere, distinguere e classificare i rifiuti e svolgere la raccolta differenziata; • Comprendere l'importanza di alcune risorse e riflettere su come modificare alcune abitudini per diminuire gli sprechi e favorire il corretto uso;

	• Assumere comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani; • Rispettare l'ambiente e tutte le forme di vita; • Conoscere l'Earth Day; • Conoscere il Tree Day.	• Assumere comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani; • Conoscere la bandiera e l'inno nazionale inglese; • Conoscere, rispettare e tutelare i vari ambienti ed esseri viventi; • Conoscere l'Earth Day; • Conoscere il Tree Day.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **3. <u>CITTADINANZA DIGITALE</u>** • È in grado di distinguere e utilizzare i primi strumenti tecnologici. • Rispetta le norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali. • Cerca opportunità di crescita e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. • Comprende l'importanza di non abusare delle tecnologie per il proprio benessere psicofisico.		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
ANNI TRE	**ANNI QUATTRO**	**ANNI CINQUE**
• Conoscere alcuni device tecnologici presenti nella vita quotidiana; • Ascoltare un racconto e una canzone sul buon uso dei dispositivi tecnologici; • Conoscere alcune regole per un buon utilizzo dei mezzi tecnologici; • Conoscere le direzioni indicate dalle frecce e sapersi orientare su un reticolo; • Saper riconoscere le regole per l'utilizzo dei device di vario genere (cellulare - tablet).	• Conoscere e distinguere alcuni device tecnologici presenti nella vita quotidiana; • Ascoltare e analizzare racconti e canti sul buon uso dei dispositivi tecnologici; • Conoscere e distinguere atteggiamenti corretti per un buon utilizzo dei mezzi tecnologici; • Conoscere le direzioni indicate dalle frecce ed eseguire percorsi su un reticolo.	• Conoscere e distinguere alcuni device tecnologici e la loro funzione; • Ascoltare e analizzare racconti e canti sul buon uso dei dispositivi tecnologici; • Conoscere, riflettere e distinguere comportamenti corretti e scorretti riguardo l'utilizzo dei mezzi tecnologici e i pericoli della rete; • Conoscere le direzioni indicate dalle frecce, programmare ed eseguire percorsi coding su un reticolo; • Saper riconoscere le regole e rispettare i tempi di utilizzo dei device di vario genere (cellulare tablet, visione video, ascolto di musica.

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine del primo ciclo di istruzione (L. n 92/19 e del D.M. n 35/2020, all. B)

1. **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

3. **CITTADINANZA DIGITALE**

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
FINE CLASSE PRIMA	**FINE CLASSE SECONDA**	**FINE CLASSE TERZA**	**FINE CLASSE QUARTA**	**FINE SCUOLA PRIMARIA**
COSTITUZIONE • Rispettare le regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano. • Adottare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.	**COSTITUZIONE** • Rispettare le regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano. • Adottare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.	**COSTITUZIONE** • Rispettare le regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano. • Adottare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. • Riconoscere i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.	**COSTITUZIONE** • Rispettare le regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano. • Adottare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. • Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione e i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.	**COSTITUZIONE** • Rispettare le regole all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano. • Adottare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. • Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione e i propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino. • Riconoscere il concetto di Stato, Regione, Comune, i sistemi e le Organizzazioni Internazionali che regolano i rapporti tra i cittadini.
SVILUPPO SOSTENIBILE • Adottare un corretto stile alimentare e attivare le norme per la cura e l'igiene personale e ambientale. • Osservare le regole per la gestione differenziata dei rifiuti. • Osservare comportamenti adeguati da tenere di fronte a fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico, domestico e del contesto di vita.	**SVILUPPO SOSTENIBILE** • Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche. • Osservare le regole per la gestione differenziata dei rifiuti. • Osservare comportamenti adeguati da tenere di fronte a fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico,	**SVILUPPO SOSTENIBILE** • Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche • Individuare, nell'esperienza quotidiana, i comportamenti che hanno maggiore impatto ambientale e osservare comportamenti idonei per il contenimento.	**SVILUPPO SOSTENIBILE** • Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, mettendo in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute • Individuare forme di consumo non sostenibile e di spreco a partire da esperienze concrete (consumo di acqua, di energia, gestione dei rifiuti, sprechi alimentari; spese superflue; incuria delle proprie cose…) e adottare	**SVILUPPO SOSTENIBILE** • Riconoscere e tutelare il patrimonio ambientale del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo comportamenti per la tutela della salute collettiva. • Differenziare correttamente i rifiuti e individuare, con riferimento alla quotidianità, le attività e le scelte umane a maggiore o minore impatto ambientale. • Osservare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in

	domestico e del contesto di vita.	• Osservare comportamenti adeguati da tenere di fronte a fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico, domestico e del contesto di vita.	comportamenti di contenimento consapevoli. • Osservare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita.	relazione ai principali fattori di rischio (sismico, idrogeologico, climatico …) nell'ambiente scolastico, domestico e del contesto di vita.
CITTADINANZA DIGITALE • Individuare e distinguere mezzi e forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo.	**CITTADINANZA DIGITALE** • Individuare e distinguere mezzi e forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo, riconoscendo alcuni dei più elementari rischi per la propria salute e quella degli altri.	**CITTADINANZA DIGITALE** • Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo, rispettando le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali relative alla diffusione di dati e informazioni in rete, a partire dalle esperienze personali.	**CITTADINANZA DIGITALE** • Interagire attraverso varie tecnologie digitali, rispettando le norme comportamentali da osservare per gestire e tutelare la propria identità digitale, evitando rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.	**CITTADINANZA DIGITALE** • Riconoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali, proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli, nella consapevolezza di come esse possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione. • Formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema con un registro adeguato alla situazione, tenendo conto anche delle opinioni altrui.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

DISCIPLINA: ITALIANO

Tra i nuclei concettuali previsti e concordati ci si concentrerà sul primo: **Costituzione:** conoscenza, riflessione e pratica quotidiana del dettato costituzionale (che contiene e pervade tutte le altre tematiche), legalità e solidarietà.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
❖ Acquisisce i diritti umani attraverso la loro messa in pratica nei diversi contesti in cui vive l'Alunno. ❖ Assume un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati. ❖ Riferisce in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali. ❖ Acquisisce consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. ❖ Esprime adeguatamente le proprie emozioni, riconosce quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy. ❖ Traspone sul piano reale della pratica quotidiana le linee ideali della tolleranza, della solidarietà, della legalità, in uno spirito di comprensione, di pace, tolleranza, uguaglianza dei sessi e di amicizia tra gli uomini e tra tutti i popoli.	❖ Conoscere la Costituzione italiana come criterio per identificare diritti, doveri, compiti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione. ❖ Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto. ❖ Accogliere un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline: la matrice valoriale va coniugata con le discipline di studio per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessioni tra saperi disciplinari ed extradisciplinari (approccio olistico) ❖ Avere consapevolezza del sé, delle proprie capacità, dei propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: declinazione nelle varie tipologie testuali. ❖ Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.

DISCIPLINE: STORIA E GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
❖ Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. ❖ Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. ❖ Assume responsabilità partecipative alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi. ❖ Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. ❖ Esercita le modalità di rappresentanza, di delega degli impegni assunti. ❖ Fornisce risposte personali argomentate. ❖ Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, proprio e degli altri. ❖ Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto i principi di legalità e di solidarietà.	❖ Apprendere le principali forme di governo. ❖ Conoscere le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. ❖ Comprendere i principi fondamentali della Costituzione. ❖ Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. ❖ Comprendere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali. ❖ Contestualizzare la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. ❖ Avere consapevolezza dei concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. ❖ Conoscere le principali Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ❖ Conoscere la Carta dei diritti e i doveri degli studenti e delle studentesse. ❖ Conoscere il Regolamento d'Istituto. ❖ Apprendere il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni. ❖ Acquisire i tratti essenziali dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali. Maturare autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio-culturali, ambientali. ❖ Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. ❖ Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (tra questi Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato).

DISCIPLINA: **SCIENZE E MATEMATICA**	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
1. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e relazionale del loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. 2. Assume comportamenti corretti per la salute propria e altrui, per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente sviluppandone l'attività di riciclaggio. 3. Saper costruire un grafico 4. Conoscere gli elementi principali della statistica	• Riconoscere il valore dei piccoli gesti, raccolta differenziata, risparmio energetico e dell'acqua per aiutare l'ambiente e metterli in pratica. • Essere sempre più consapevoli delle nuove modalità di consumo energetico. • Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. • Saper applicare la regola delle tre R dello sviluppo sostenibile: riduci (i consumi), riusa (materiali) e ricicla (i rifiuti). • Stimolare la riflessione critica sulla sostenibilità ambientale e sulla disponibilità delle risorse naturali. • Riconoscere l'importanza dell'educazione alla salute con particolare riferimento all'educazione alimentare ed alla tematica delle dipendenze. • Far riflettere sulle responsabilità dell'uomo per evitare la diffusione dei virus Patogeni. • Imparare a rispettare le regole per tutelare se stessi, gli altri e l'ambiente.

DISCIPLINA: **TECNOLOGIA**	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
1. È in grado di elaborare contenuti digitali con software informatici di videoscrittura e disegno. 2. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. 3. È in grado di individuare le informazioni corrette e le fake news anche nel confronto con altre fonti. 4. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sè stesso ed il bene collettivo. 5. Sviluppa capacità di analisi sul tema della disponibilità delle risorse naturali e sulla sostenibilità ambientale.	• Essere consapevoli dell'impatto della pandemia sull'uso quotidiano degli strumenti digitali; riconoscere le fake news. • Saper realizzare prodotti digitali utilizzando i software Office (word, excel, powerpoint, etc) • Essere consapevoli delle conseguenze che possono essere causate dall'abuso dei device della TECNOLOGIA 3.0 sulla propria socializzazione e identità personale • Essere consapevoli delle regole per tutelare la propria e l'altrui privacy durante l'uso di Internet e delle app ad esse connesse. • Comprendere l'importanza dell'acqua, dei boschi intesi sia risorsa preziosa e fondamentale per la salute che come patrimonio da difendere, prendendosene cura. • Riflettere sulla necessità di evitare gli sprechi, a partire dall'analisi di dati e dei traguardi dell'Obiettivo 6 dell'Agenda 2030. • Conoscere le buone pratiche per curare e far crescere le piante, utilizzando tecniche agronomiche innovative come la coltivazione idroponica.

DISCIPLINA: **MUSICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti. 2. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. 3. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	▪ Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche ▪ Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare- realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, danza, teatro, arti visive e multimediali. ▪ Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze. ▪ Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali

DISCIPLINA: **EDUCAZIONE FISICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Mette in pratica i valori sportivi (FAIR PLAY) come modalità di relazione quotidiana e rispetto delle regole. 2. Rispetta criteri base di sicurezza per se stesso e per gli altri. **3.** Riconosce, ricerca, applica comportamenti che mirino alla prevenzione e ad un corretto e sano stile di vita.	• Rispettare le regole degli sport trattati, mettendo in atto comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo. • Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive, relazionandosi positivamente con l'altro e con il gruppo, nel pieno rispetto delle regole. • Disporre, utilizzare, riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni. • Riconoscere i principi dell'educazione alla salute, alla prevenzione delle malattie e alla promozione di corretti stili di vita.

DISCIPLINA: **RELIGIONE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Rispetta idee, pratiche e convinzioni religiose diverse dalle proprie. 2. Si impegna personalmente in iniziative di solidarietà.	• Conoscere le diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. • Interagire, utilizzando rispetto e fiducia, con persone dalle diverse convinzioni religiose. • Avere cura nell'affrontare la fraterna solidarietà per il bene comune.

DISCIPLINA: **ARTE E IMMAGINE**	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
1. Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici. 2. Acquisisce una personale sensibilità artistica e un atteggiamento di consapevole attrazione verso il patrimonio artistico.	• Riconoscere gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. • Conoscere i beni culturali nel proprio territorio, monumenti e siti significativi. • Riconoscere i problemi della tutela e della conservazione.

DISCIPLINA: **FRANCESE**	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
1. Riconosce e rispetta le regole dei diversi gruppi a cui appartiene (classe, scuola, città, nazione) e le sue regole (Costituzione italiana, norme internazionali). 2. Riconosce il valore e le particolarità del territorio in cui vive, le sue bellezze, le sue eccellenze territoriali. 3. È consapevole delle modalità di sviluppo ecosostenibile e riconosce il valore dell'educazione ambientale (raccolta differenziata, risparmio energetico) per aiutare l'ambiente.	• Conoscere la storia, la formazione, le diversità e le istituzioni dell'UE • Riflettere sulle fonti energetiche rinnovabili • Saper applicare la regola delle tre R dello sviluppo sostenibile: riduci (i consumi) riusa (materiali) e ricicla (rifiuti)

DISCIPLINA: **INGLESE**	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
1. Riconosce e rispetta le regole dei diversi gruppi a cui appartiene (classe, scuola, città, nazione) e le sue regole (Costituzione italiana, norme internazionali). 2. Riconosce il valore e le particolarità del territorio in cui vive, le sue bellezze, le sue eccellenze territoriali. 3. È consapevole delle modalità di sviluppo ecosostenibile e riconosce il valore dell'educazione ambientale (raccolta differenziata, risparmio energetico) per aiutare l'ambiente.	• Conoscere la storia, la formazione, le diversità e le istituzioni dell'UE. • Riflettere sulle fonti energetiche rinnovabili in L2. • Saper applicare la regola delle tre R dello sviluppo sostenibile: riduci, riusa e ricicla. • Attuare atteggiamenti accoglienti e inclusivi; • Sostenere l'uguaglianza di tutti, evitando il prevalere di alcuni sugli altri; • Conoscere tradizioni e simboli della cultura inglese; • Conoscere tradizioni e simboli della cultura inglese in relazione ai periodi dell'anno; • Conoscere la bandiera e l'inno nazionale inglese;

	• Conoscere i vari ambienti ed esseri viventi che necessitano di rispetto e tutela; • Saper riconoscere le regole e rispettare i tempi di utilizzo dei device di vario genere (cellulare tablet, visione video, ascolto di musica); • Conoscere la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; • Conoscere le istituzioni europee; • Conoscere le regole scolastiche in lingua straniera; • Conoscere gli organismi internazionali UNICEF, ONU; • Conoscere l'Earth Day; • Conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030 in lingua straniera; • Conoscere il patrimonio artistico dei paesi di cui si studia la lingua; • Conoscere il Tree Day; • Conoscere il Safe Internet Day; • Saper fare un uso corretto dell'identità digitale.

DISCIPLINA: **STRUMENTO MUSICALE**	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
1. Comprende le regole e i valori che sostengono la cultura musicale di appartenenza. 2. Condivide spazi e tempi all'interno dell'attività di musica d'insieme/ orchestra. 3. Convive civilmente, rispettando gli altri elementi dell'orchestra.	• Sviluppare la capacità creativa con lo strumento e, allo stesso tempo, quella di valutazione critico - estetica • Saper rispettare il proprio ruolo in orchestra ed acquisire autonomia della propria parte strumentale all'interno di essa • Sviluppare il senso di integrazione, quello etico e di responsabilità quando si suona insieme.

DIPARTIMENTO LINGUAGGI VERBALI	
SCUOLA DELL'INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**
CAMPI DI ESPERIENZA	***DISCIPLINE***
I DISCORSI E LE PAROLE IL SÉ E L'ALTRO	ITALIANO STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE CATTOLICA

DIPARTIMENTO LINGUAGGI VERBALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

PROFILO DELLO STUDENTE

Dall'Infanzia alla Scuola Primaria, il bambino sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
	3 anni	4 anni	5 anni	CONOSCENZE
1.Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	1. Usare il linguaggio verbale per comunicare; 1. Formulare semplici domande e dare semplici risposte; 1. Identificare ed eseguire semplici consegne.	1. Esprimere verbalmente i propri bisogni e le proprie emozioni; 1. Dialogare con adulti e compagni; 1. Comprendere ed eseguire la consegna dell'insegnante; 1. Pronunciare correttamente i fonemi.	1. Usare la lingua italiana utilizzando frasi sempre più complesse; 1.Pronunciare correttamente fonemi e parole note 1. Arricchire e precisare il proprio lessico; 1. Ascoltare e comprendere più consegne; 1. Denominare correttamente oggetti e descrivere situazioni. 1. Esprimersi utilizzando frasi complete (soggetto, verbo e predicato); 1. Scoprire il significato di parole nuove.	- Gli elementi essenziali della frase; - Le regole della conversazione; Filastrocche e rime; - La successione temporale di storie; - I messaggi verbali e non; - Vocaboli nuovi e loro significato; - Il linguaggio mimico gestuale; - Gli elementi principali del racconto; - La successione temporale di storie;

2.Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	2. Esprimere verbalmente i propri bisogni; 2. Ascoltare e comprendere racconti e letture dell'insegnante; 2. Comprendere le prime regole della conversazione; 2.Partecipare ad una conversazione.	2.Esprimere i propri bisogni in modo comprensibile; 2. Interagire con i compagni e l'insegnante attraverso parole e brevi frasi; 2.Raccontare i propri vissuti (con domande-stimolo del docente); 2.Conversare rispettando il proprio turno; 2. Intervenire nelle conversazioni.	2.Interagire con frasi complete e corrette; 2. Esprimere i propri bisogni in modo comprensibile; 2. Raccontare, con semplici discorsi, i propri vissuti; 2. Esprimere in modo comprensibile emozioni e vissuti collegati all'esperienza personale; 2. Dialogare con i compagni e con l'adulto rispettando i turni e i tempi d'intervento. 2. Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni.	- Funzione comunicativa della lingua scritta; - Suoni e ritmi di una lingua diversa dalla propria; - Messaggi verbali e non; Il PC e le sue componenti principali;
3.Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	3. Memorizzare e ripetere brevi poesie e filastrocche; 3. Rispondere a semplici domande; 3. Sperimentare le proprie capacità espressive attraverso la drammatizzazione.	3. Memorizzare e ripetere conte e filastrocche; 3. Sperimentare le proprie capacità espressive drammatizzando canzoncine, filastrocche e fiabe note 3. Giocare con le parole: assonanze e rime; 3.Usare: maschile/femminile, singolare/plurale.	3. Memorizzare, riconoscere e ripetere, conte, filastrocche e scioglilingua; 3. Sperimentare le proprie capacità espressive drammatizzando canzoncine, filastrocche, brevi storie, fiabe note; 3.Discriminare differenze e somiglianze fonetiche in parole, conte, filastrocche; 3. Distinguere le parole dalle non parole; Confrontare le parole pervalutarne la lunghezza; 3. Segmentare le parole in sillabe - analisi sillabica (es.: battuta di mani, saltinei cerchi…); 3. Riconoscere il suono posto all'inizio della parola: sillaba/fonema. 3. Giocare con i suoni postialla fine delle parole creando rime;	

			3.Distinguere e usare: maschile/femminile, singolare/plurale.	
4. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	4.Ascoltare e comprendere semplici messaggi; 4. Rispondere a domande stimolo; 4. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice; 4. Descrivere una storia articolata in due sequenze: prima-dopo; 4. Leggere immagini.	4. Ascoltare conservazioni, racconti, storie; 4. Comprendere il significato globale di una narrazione; 4. Verbalizzare testi ascoltati con l'ausilio di domandee/o immagini. Ripetere una semplice storia; 4. Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone e oggetti; 4. Spiegare i propri disegni.	4. Ascoltare l'adulto che parla, racconta, legge, per tempi sempre più lunghi. 4. Comprendere le sequenze narrative di un testo; 4. Esporre l'episodio ascoltato e/o visto rispettando la successione logico- temporale degli eventi; 4. Descrivere una semplice storia rappresentata in più sequenze; 4. Inventare una breve storia partendo da uno stimolo (immagine, oggetto …); 4. Porre domande per ottenere informazioni e/o spiegazioni; 4. Fare ipotesi, ricercare spiegazioni, e conversare con coetanei e adulti; 4. Utilizzare il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi con i compagni; 4. Leggere immagini descrivendo persone e oggetti; 4. Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato.	
5. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	5. Scoprire diversi codici linguistici.	5.Confrontare diversi codici linguistici. 5.Familiarizzare con una seconda lingua.	5. Ragionare sulla lingua; 5. Scoprire la presenza di lingue diverse; 5. Riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi; 5. Misurare con la creatività e la fantasia; 5. Percepire la presenza di lingue diverse dalla propria, attraverso le esperienze quotidiane;	

6. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	6. Avvicinarsi con curiosità al libro e dare significato alle immagini; 6. Mostrare curiosità per il segno grafico; 6. Avvicinarsi all'utilizzo delle tecnologie.	6. Avvicinarsi al libro e mostrare curiosità verso il codicescritto; 6. Distinguere i segni grafici, dall'immagine; 6. Scoprire le principali funzioni di alcuni oggetti tecnologici.	5. Utilizzare il linguaggio verbale per interagire con gli altri linguaggi espressivi (grafico - manipolativo, sonoro - musicale, mimico - gestuale, ecc.). 6. Mostrare interesse per diversi tipi di libri; 6. Mostrare curiosità nei confronti della lingua scritta; 6. Distinguere il codice linguistico da quello iconografico e numerico. 6. Scoprire che esiste una correlazione tra lingua orale e scritta; 6.Imitare la scrittura producendo una varietà di forme e segni con intento comunicativo; 6. Conoscere i grafemi ed i relativi fonemi.	

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

Profilo dello studente

Dall'Infanzia alla Scuola Primaria, il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Obiettivi di apprendimento			CONOSCENZE
	3 anni	4 anni	5 anni	
1. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 2. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	1. Accettare il distacco dalla famiglia adattandosi alla vita scolastica; 1. Partecipare ad esperienze con ilgruppo sezione; 1. Usare in modo adeguato giochi e materiale. 2. Prendere coscienza del sé corporeo; 2. Scambiarsi giochi e materiali; 2. Esprimere i propri bisogni; 2. Manifestare le proprie emozioni.	1.Distaccarsi serenamente dalla famiglia e accettare l'ambiente scolastico; 1. Collaborare alla realizzazione di una attività di gruppo; 1.Condividere giochi ed esperienze con icompagni. 2. Rafforzare l'identità personale; 2. Comunicare verbalmente i propri bisogni; 2. Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti; 2. Saper tollerare piccole frustrazioni; 2. Imparare a "star bene" con gli altri mettendo in atto comportamenti adeguati.	1.Vivere serenamente nell'ambiente scolastico; 1. Giocare in autonomia secondo regole condivise; 1. Collaborare alla realizzazione di un'attività di gruppo; 1. Usare in modo adeguato e creativo, giochi e materiali, condividendoli con i compagni. 2. Esprimere e controllare le proprie esigenze, i propri sentimenti e le proprie emozioni; 2. Gestire i propri bisogni in relazione ai tempi scolastici; 2. Comunicare, controllare le proprie emozioni (rabbia, paura, aggressività, ecc.); 2. Provare a risolvere autonomamente conflitti con i coetanei; 2. Assumere atteggiamenti di amicizia e di solidarietà; 2. Acquisire fiducia nelle proprie capacità;	- Giochi di ruolo, simbolici e in piccolo e grande gruppo; - La collaborazione, la cooperazione e la condivisione; - L'identità personale; - Le esigenze e i sentimenti; - Le emozioni - La storia personale; - Le tradizioni della famiglia e della comunità, -L'interazione sociale; - L'ascolto attivo;

			2. Manifestare sentimenti ed emozioni in modo adeguato.	- Il rispetto delle opinioni altrui;
3. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	3. Scoprire la propria storia personale; 3. Scoprire alcune tradizioni simboli del nostro ambiente culturale.	3. Riconoscere la propria appartenenza alla famiglia, alla sezione e alla scuola; 3. Conoscere alcuni simboli e tradizioni del nostro ambiente culturale.	3.Riconoscere la propria appartenenza alla famiglia, alla sezione, alla scuola e alla comunità; 3. Conoscere simboli e tradizioni del nostro ambiente culturale e confrontarli con altre realtà.	- Le diversità individuali e culturali; - I comportamenti negativi e positivi; - I diritti e i doveri; - I concetti temporali;
4. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	4. Saper accettare gli altri; 4. Superare progressivamente l'egocentrismo; 4.Interagire con adulti e coetanei; 4. Saper ascoltare; 4. Riconoscere i compagni.	4. Conoscere e rispettare le regole della conversazione; 4. Prestare attenzione all'interlocutore; 4. Intervenire nella conversazione portando il proprio punto di vista.	4. Conoscere e rispettare le regole della conversazione 4. Scoprire e cominciare ad accettare il punto di vista dell'altro; 4. Prendere decisioni insieme e rispettarle.	- Le sequenze temporali; - L'orientamento spaziale;
5. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	5. Scoprire semplici regole. Sviluppare capacità relazionali; 5. Sviluppare il rispetto per sé, per gli altri e per tutti gli esseri viventi; 5. Accettare le regole di vita scolastica; 5. Portare a termine semplici incarichi; 5. Scoprire le diversità culturali.	5. Conoscere e rispettare semplici regole; 5. Sviluppare il rispetto per sé, per gli altri e per tutti gli esseri viventi; 5.Distinguere i comportamenti negativi e positivi; 5. Mostrare curiosità verso le diversità culturali; 5. Scoprire i principali diritti e doveri; 5.Scoprire i principali diritti e doveri.	5. Riconoscere atteggiamenti positivi e negativi; 5. Comprendere la necessita delle regole nei vari contesti; 5. Rispettare le norme del vivere comune; 5. Comprendere l'importanza del rispetto di sé, degli altri e del mondo che lo circonda; 5. Prendere coscienza dei principali diritti e doveri; 5. Rispettare gli altri, l'ambiente e la natura.	- I simboli della propria cultura e del territorio; - L'organizzazione di alcune istituzioni, di piccole comunità; - Balli, canti e mimi; - Feste e tradizioni del territorio.
6.Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato,	6 Rafforzare la stima di sé e l'autonomia; 6.Orientarsi nel tempo della vita	6. Rafforzare la stima di sé e l'autonomia;	6.Scoprire che esistono comportamenti diversi da adottare nei vari contesti;	

presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	quotidiana; 6. Riferire semplici eventi del passato recente; 6. Conoscere gli ambienti scolastici.	6. Acquisire atteggiamenti di fiducia nelle proprie capacità; 6. Raccontare le esperienze in ordine logico-temporale; 6. Muoversi con sicurezza e autonomia negli spazi scolastici; 6. Acquisire atteggiamenti di fiducia nelle proprie capacità.	6. Rafforzare atteggiamenti di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità; 6. Percepire il concetto di tempo in relazione alle esperienze vissute; 6. Padroneggiare gli ambienti scolastici con sicurezza e autonomia; 6. Comprendere la necessità delle regole nei vari contesti.	
7. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	7. Instaurare rapporti di fiducia con le insegnanti. 7.Scoprire le regole per rispettare l'ambiente. 7.Scoprire semplici regole del vivere sociale.	7.Individuare negli adulti presenti nella scuola figure autorevoli di riferimento; 7.Curare e rispettare l'ambiente; 7.Conoscere e rispettare semplici regole di sicurezza.	7.Riconoscere nei diversi contesti la figura a cui fare riferimento; 7. Mettere in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente, 7.Conoscere e rispettare le regole della sicurezza; 7.Conoscere le principali funzioni di alcune istituzioni del territorio e il funzionamento di piccole comunità.	

DIPARTIMENTO LINGUAGGI VERBALI **SCUOLA PRIMARIA**	
ITALIANO	
Competenze chiave europee	✓ Competenza alfabetica e funzionale. ✓ Competenza digitale. ✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. ✓ Competenza in materia di cittadinanza. ✓ Competenza imprenditoriale. ✓ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Al termine della Scuola Primaria, l'alunno: 1. partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. 2. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendo il senso, le informazioni principali e lo scopo. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. 5. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa autonoma e formula su di essi giudizi personali. 6. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 7. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 8. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. 9. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). 10. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

FINE CLASSE PRIMA	FINE CLASSE SECONDA	FINE CLASSE TERZA	FINE CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO E PARLATO • Ascoltare e compendere semplici messaggi verbali (consegne, istruzioni, regole); • Ascoltare e comprendere brevi testi; • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di intervento; • Raccontare esperienze personali e brevi storie rispettando l'ordine cronologico. **LETTURA** • Leggere ad alta voce parole, frasi e brevi testi; • Leggere e comprendere il senso globale di brevi testi.	**ASCOLTO E PARLATO** • Ascoltare e comprendere semplici messaggi verbali (consegne, istruzioni, regole); • Ascoltare e comprendere brevi testi; • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il turno e intervenendo in modo pertinente; • Raccontare esperienze personali e storie rispettando l'ordine cronologico. **LETTURA** • Leggere brevi testi rispettando i segni di punteggiatura; • Leggere testi di vario genere individuandone l'argomento e le informazioni principali;	**ASCOLTO E PARLATO** • Ascoltare e comprendere messaggi verbali (consegne, istruzioni, regole); • Ascoltare e comprendere testi di vario tipo; • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il turno e intervenendo in modo chiaro e pertinente; • Raccontare in modo chiaro esperienze personali e storie rispettando l'ordine cronologico. **LETTURA** • Leggere testi di vario tipo in modo espressivo; • Leggere testi di vario genere individuandone la tipologia, l'argomento, il senso globale e le informazioni principali;	**ASCOLTO E PARLATO** • Ascoltare e comprendere messaggi verbali (consegne, istruzioni, regole); • Ascoltare e comprendere l'argomento, lo scopo e le informazioni essenziali in testi di vario tipo; • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il turno e intervenendo in modo chiaro e pertinente; • Raccontare in modo chiaro esperienze personali e storie rispettando l'ordine cronologico e logico, usando un lessico appropriato. **LETTURA** • Leggere testi di vario tipo in modo espressivo; • Leggere testi di vario genere individuandone la tipologia, l'argomento, il senso globale e le informazioni esplicite ed implicite.	**ASCOLTO E PARLATO** • Ascoltare e comprendere messaggi verbali (consegne, istruzioni, regole…); • Ascoltare e comprendere l'argomento, lo scopo e le informazioni essenziali in testi di vario tipo; • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il turno e intervenendo in modo chiaro e pertinente, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; • Raccontare in modo chiaro esperienze personali e storie rispettando l'ordine cronologico e logico, usando un lessico appropriato, inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informative. **LETTURA** • Leggere testi di vario tipo in modo espressivo; • Leggere testi di vario genere individuandone la tipologia, l'argomento, il senso globale, le informazioni esplicite ed implicite e formulando su di essi giudizi personali.

SCRITTURA • Scrivere sotto dettatura nei diversi caratteri; • Produrre in modo corretto parole e brevi frasi.	**SCRITTURA** • Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia; • Produrre brevi testi rispettando le principali convenzioni ortografiche.	**SCRITTURA** • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia; • Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane; • Scrivere brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	**SCRITTURA** • Produrre testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane; • Scrivere testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione; • Rielaborare testi (ad es: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo).	**SCRITTURA** • Produrre testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane; • Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale rispettando i segni di interpunzione; • Rielaborare testi (ad es: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo).
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO • Arricchire le conoscenze lessicali.	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO** • Arricchire le conoscenze lessicali e utilizzare correttamente in modo appropriato le parole man mano apprese.	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO** • Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzare in modo appropriato le parole man mano apprese.	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO** • Ampliare il patrimonio lessicale e utilizzare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Usare il dizionario come strumento di consultazione.	**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO** • Arricchire il patrimonio lessicale e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Usare il dizionario come strumento di consultazione.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA • Prestare attenzione alla grafia delle parole. • Riconoscere gli elementi essenziali del discorso (nome, articolo, verbo).	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA** • Scrivere applicando le principali convenzioni ortografiche. • Riconoscere gli elementi essenziali del discorso. • Riconoscere la struttura del nucleo della frase minima (soggetto, predicato).	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA** • Scrivere applicando le convenzioni ortografiche. • Riconoscere gli elementi essenziali del discorso. • Riconoscere la struttura del nucleo della frase minima (soggetto, predicato ed espansioni).	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA** • Scrivere applicando le convenzioni ortografiche. • Riconoscere le parti variabili ed invariabili del discorso. • Riconoscere la struttura del nucleo della frase minima (soggetto, predicato ed espansioni).	**ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA** • Scrivere applicando le convenzioni ortografiche. • Riconoscere le parti variabili ed invariabili del discorso. • Riconoscere la struttura del nucleo della frase minima (soggetto, predicato ed espansioni).

STORIA

Competenze chiave europee:	✓ Competenza alfabetica funzionale ✓ Competenza digitale ✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ✓ Competenza in materia di cittadinanza ✓ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	1. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 2. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 3. Organizza le informazioni le e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende I testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 4. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 5. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 6. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero romano d' Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

FINE CLASSE PRIMA	FINE CLASSE SECONDA	FINE CLASSE TERZA	FINE CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
USO DELLE FONTI • Individuare le tracce per produrre informazioni sul proprio vissuto.	**USO DELLE FONTI** • Individuare le tracce per produrre informazioni sul passato personale. • Ricavare da fonti di tipo	**USO DELLE FONTI** • Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione	**USO DELLE FONTI** • Ricavare e rielaborare informazioni da una fonte materiale, da reperti iconografici, testi cartacei	**USO DELLE FONTI** • Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un

• Comprendere il concetto di fonte.	diverso conoscenze semplici sul momento del passato.	degli adulti e della comunità di appartenenza • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	e digitali.	fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI • Rappresentare graficamente e verbamente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali. • Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI** • Rappresentare graficamente e verbamente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali, • Riconoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. • Classificare relazioni di successione e contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI** • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale…)	**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI** • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI** • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate e mettere in relazione le conoscenze del mondo antico per comprendere aspetti del mondo odierno. • Usare cronologie e carte storico- geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
STRUMENTI CONCETTUALI • Organizzare le conoscenze acquisite in semplice schemi temporali.	**STRUMENTI CONCETTUALI** • Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, ambiente.	**STRUMENTI CONCETTUALI** • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	**STRUMENTI CONCETTUALI** • Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi per individuare successioni e durate. • Saper ricostruire un fenomeno storico del passato	**STRUMENTI CONCETTUALI** • Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni

PRODUZIONE ORALE E SCRITTA • Rappresentare conoscenze e concetti appresi medianti grafismi, racconti orali e disegn.	**PRODUZIONE ORALE E SCRITTA** • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e/o scritti , disegni.	**PRODUZIONE ORALE E SCRITTA** • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. • Individuare trasformazioni e cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo in contesti diversi.	**PRODUZIONE ORALE E SCRITTA** • Consultare e analizzare testi di vario tipo ricavando informazioni ed elementi secondo specifiche indicazioni. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici. • Rielaborare in testi orali e scritti le informazioni relative agli argomenti studiati.	**PRODUZIONE ORALE E SCRITTA** • Produrre informazioni scritte e orali ricavati da grafici, carte geo- storiche, testi, strumenti digitali, ecc… • Sintetizzare e organizzare le informazioni in uno schema, una mappa o riassunto.

GEOGRAFIA

Competenze chiave europee	✓ Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale ✓ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza ✓ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	L'alunno: 1. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretar carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti pianure, coste colline, laghi, mari, oceani, ecc.). 5. Individua i caratteri che connotano paesaggi (di montagna, collina pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza

FINE CLASSE PRIMA	FINE CLASSE SECONDA	FINE CLASSE TERZA	FINE CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ORIENTAMENTO • Muoversi nello spazio circostante sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzare gli indicatori topologici. • Muoversi e orientarsi nello spazio.	**ORIENTAMENTO** • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzare gli indicatori topologici. • Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio conosciuto.	**ORIENTAMENTO** • Orientarsi nello spazio, leggere e interpretare carte geografiche e tematiche. • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le	**ORIENTAMENTO** • Orientarsi nello spazio fisico o rappresentato utilizzando i punti cardinali e le carte geografiche. • Costruirsi e/ o consolidare la carta mentale dell'Italia, nel Mediterraneo, nell'Europa, nel mondo (leggere grafici, fotografie aeree, immagini da satellite in relazione al territorio…).	**ORIENTAMENTO** • Stendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, elaborazioni digitali…)

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' • Rappresentare dall'alto oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi. • Riconoscere la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.	**LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'** • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi nello spazio circostante. • Riconoscere e leggere la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.	mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). **LINGUAGGIO DELLA GEO GRAFICITA'** • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Riconoscere e leggere la pianta dello spazio vicino. • Realizzare carte fisiche e tematiche per rappresentare dati relativi a un territorio. • Classificare gli elementi del territorio in base alle loro caratteristiche.	**LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'** • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia gli ambienti e le zone climatiche. • Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Europa e dell'Italia nel mondo. • Riconoscere documenti iconici e dati statistici per analizzare fenomeni e problemi dell'Italia • Riconoscere ed utilizzare diversi tipi di carte.	**LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'** • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le diverse regioni. • Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Europa e dell'Italia nel mondo. • Riconoscere carte geografiche, documenti iconici e dati statistici per analizzare fenomeni e problemi dell'Italia in prospettiva europea e mondiale. • Costruire e realizzare carte tematiche inerenti a fenomeni fisici, economici e culturali relative all'Italia (carte della distribuzione dei prodotti agricoli, della distribuzione, dell'industria
PAESAGGIO • Esplorare l'ambiente circostante attraverso l'osservazione diretta. • Riconoscere gli elementi fissi e mobili che caratterizzano l'ambiente circostante.	**PAESAGGIO** • Esplorare il paesaggio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo dell'osservazione diretta. • Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio	**PAESAGGIO** • Localizzare, descrivere e confrontare ambienti e paesaggi geografici. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente.	**PAESAGGIO** • Riconoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze, gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	**PAESAGGIO** • Riconoscere, descrivere e interpretare gli aspetti che caratterizzano i paesaggi d'Italia. • Collegare gli effetti delle attività economiche sulle trasformazioni del paesaggio. • Indagare le principali

		• Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo, esercitando una cittadinanza attiva.		problematiche ambientali dell'Italia, dell'Europa, del mondo.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE • Comprendere che il territorio è uno spazio modificato e organizzato dall'uomo.	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE** • Comprendere che il territorio è uno spazio modificato e organizzato dall'uomo riconoscendo gli elementi naturali e antropici che lo caratterizzano.	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE** • Localizzare il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE** • Riconoscere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico- culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare e formulare ipotesi per proteggere, conservare e valorizzare il patrimonio ambientale.	**REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE** • Riconoscere le regioni amministrative d'Italia nei loro essenziali tratti morfologici, economici, storici, sociali, linguistici. • Analizzare i rapporti di connessione e/o indipendenza tra elementi fisici e antropici del sistema territoriale italiano nel contesto europeo e mondiale.

RELIGIONE

Competenze chiave europee:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	L'alunno utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.			
FINE CLASSE PRIMA	**FINE CLASSE SECONDA**	**FINE CLASSE TERZA**	**FINE CLASSE QUARTA**	**FINE SCUOLA PRIMARIA**
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
DIO E L'UOMO ▪ Scoprire che la vita, la natura, il mondo sono dono di Dio ▪ Scoprire che per i Cristiani Gesù è il dono di Dio ▪ Descrivere l'ambiente in cui è vissuto Gesù ▪ Comprendere lo scopo della venuta di Gesù: far conoscere il Padre ▪ Riconoscere l'edificio chiesa come luogo d'incontro dei cristiani	**DIO E L'UOMO** ▪ Comprendere che la vita è un dono di Dio ▪ Scoprire che in tutto il mondo, in modi diversi, le persone lodano e ringraziando Dio ▪ Riconoscere gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù ▪ Riconoscere il messaggio di Gesù, attraverso le sue parole e le sue azioni ▪ Comprendere che ogni domenica I Cristiani si riuniscono per celebrare la risurrezione di Gesù ▪ Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù	**DIO E L'UOMO** ▪ Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso, tra cui quella sull'origine del mondo ▪ Scoprire che Dio, attraverso i profeti, ha annunciato la venuta del Messia ▪ Riconoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei, popolo eletto ▪ Riconoscere l'Alleanza tra Dio e l'uomo (Decalogo, …)	**DIO E L'UOMO** ▪ Riconoscere le origini le caratteristiche delle prime comunità cristiane ▪ Riconoscere la società del tempo di Gesù Comprendere l'importanza della nascita di Gesù, nato per tutte le persone del mondo ▪ Comprendere che il centro del messaggio di Gesù è l'annuncio del regno ▪ Scoprire come ha avuto inizio la diffusione del messaggio di Gesù	**DIO E L'UOMO** ▪ Comprendere come attualizzare il messaggio di Gesù attraverso la figura di alcuni santi ▪ Descrivere i contenuti principali del Cristianesimo ▪ Capire l'importanza del Movimento Ecumenico, come ricerca dell'unità fra le Chiese cristiane ▪ Riconoscere gl elementi fondamentali delle principali religioni del mondo.
LA BIBBIA E ALTRE FONTI ▪ Ascoltare alcune pagine bibliche dell'Antico Testamento (creazione ,…) del Nuovo Testamento (vita e messaggio di Gesù ▪ Lettura di immagini sacre ▪ Riconoscere la figura di Maria,	**LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI** ▪ Ascoltare e leggere brani biblici relativi alla figura di Gesù ▪ Analisi di testi e/o immagini a tema religioso Lettura di preghiere, passi di testi sacri di altre religioni	**LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI** ▪ Conoscere le tappe principali della formazione della Bibbia, la sua struttura e composizione ▪ Riconoscere il significato religioso dei racconti biblici sull'origine del mondo Scoprire, attraverso le teorie scientifiche e	**LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI** ▪ Riconoscere gli Atti degli Apostoli, la Pentecoste e la diffusione del messaggio di Gesù ▪ Analizzare alcuni brani del Nuovo Testamento	**LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI** ▪ Scoprire i segni e i significati della liturgia cristiana ▪ Leggere pagine bibliche e racconti evangelici e coglierne il messaggio Conoscere testimonianze di uomini e donne che hanno vissuto il messaggio

presente nella vita di Gesù e della Chiesa **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** ▪ Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio Creatore e Padre ▪ Scoprire il valore della festa Cristiana ▪ Individuare i segni del Natale e della Pasqua **VALORI ETICI E RELIGIOSI** ▪ Riconoscere il valore dell'accoglienza e della misericordia, presenti nella predicazione di Gesù, manifestate nei suoi gesti e nelle sue parole.	**IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** ▪ I segni del Natale, della Pasqua e della festa nell'ambiente; le tradizioni popolari e i riti ▪ Individuare il significato di espressioni religiose (gesti, riti, …) proprie della religione Cattolica **VALORI ETICI E RELIGIOSI** ▪ Comprendere che ogni elemento creato e ogni forma di vita sono preziosi e devono essere rispettati ▪ Comprendere che per i Cristiani sono importanti l'amore, l'amicizia, il rispetto …	i miti, l'origine del mondo ▪ Ripercorrere attraverso le pagine bibliche la storia del popolo di Israele **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** ▪ Riconoscere alcune caratteristiche delle religioni del mondo antico ▪ Riconoscere il significato, i riti e gli elementi comuni alla Pasqua ebraica e a quella Cristiana **VALORI ETICI E RELIGIOSI** ▪ Comprendere che Dio ha creato il mondo e l'uomo per amore ▪ Comprendere il significato positive delle regole nella vita quotidiana.	**IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** ▪ Scoprire come l'arte cristiana interpreta il mistero della persona e della vita di Gesù, narrata nei Vangeli ▪ Riconoscere e saper interpretare I simboli cristiani ▪ Riconoscere l'esempio di vita cristiana di alcuni santi **VALORI ETICI E RELIGIOSI** ▪ Scoprire come attraverso i miracoli Gesù esprime la sua attenzione ai più bisognosi e il suo amore verso tutti ▪ Comprendere che la Chiesa è una comunità che accoglie e si mette al servizio.	evangelico **IL LINGUAGGIO RELIGIOSO** ▪ Riconoscere le tradizioni natalizie di alcuni paesi del mondo ▪ Riconoscere alcune caratteristiche dell'anno liturgico cristiano e metterlo a confronto con quello di altre religioni ▪ Comprendere, attraverso immagini sacre, come il messaggio cristiano è stato interpretato dagli artisti nel Corso dei secoli ▪ Riconoscere i riti della settimana santa e le tradizioni pasquali **VALORI ETICI E RELIGIOSI** ▪ Scoprire l'importanza del dialogo ecumenico e interreligioso ▪ Comprendere che per i Cristiani la pace di Dio viene tra gli uomini attraverso suo figlio Gesù ▪ Scoprire che i missionari realizzano il messaggio di Gesù e lo diffondono. Prendere coscienza dei valori nella propria vita.

DIPARTIMENTO LINGUAGGI VERBALI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

DISCIPLINA: **ITALIANO**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TEMATICHE
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	
Al termine della Scuola Sec. di I grado, l'alunno: 1)È capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 2) Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri,	1. Ascoltare testi, in prosa o in versi, riconoscendone le caratteristiche principali nel contenuto e nella forma. 2. Intervenire in una conversazione in modo ordinato e pertinente. 3. Narrare esperienze in modo logico, chiaro ed esauriente. 4. Descrivere o esporre procedure, selezionando informazioni e lessico adeguati. 5. Riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro.	1. Ascoltare testi, in prosa o in versi, riconoscendone le caratteristiche principali nel contenuto e nella forma. 2. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione. 3. Intervenire in una conversazione in modo ordinato e pertinente. 4. Narrare esperienze in modo logico, chiaro ed esauriente. Riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro.	1. Ascoltare testi, in prosa o in versi, riconoscendone le caratteristiche principali nel contenuto e nella forma. 2. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione. 3. Intervenire in una conversazione in modo ordinato e pertinente. 4. Narrare esperienze in modo logico, chiaro ed esauriente. 5. Riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro. Argomentare la propria tesi su un tema dato.	**ASCOLTO E PARLATO**
	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III			
	ASCOLTARE E PARLARE: ○ Ascoltare un semplice testo, individuandone la tipologia. ○ Riferire un testo letto, individuandone le parti principali. RIFLETTERE SULLA LINGUA: ○ Conoscere le parti del discorso.			

per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.

3) Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici. Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Ascolta e comprende testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media, riconoscendone fonte, tema, informazioni e loro gerarchia, intenzione dell'emittente.

4) Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo,

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
CLASSE PRIMA	**CLASSE SECONDA**	**CLASSE TERZA**	**LETTURA**
1. Leggere ad alta voce, in modo espressivo e comprensibile. 2. Ricavare informazioni da testi espositivi. 3. Riformulare in modo sintetico le informazioni. 4. Comprendere testi descrittivi. 5. Leggere testi letterari di vario tipo e forma, individuandone le caratteristiche principali.	1. Leggere ad alta voce, in modo espressivo e comprensibile. 2. Leggere in modo silenzioso, applicando tecniche di supporto alla comprensione. 3. Riformulare in modo sintetico le informazioni. 4. Leggere testi letterari di vario tipo e forma, individuandone le caratteristiche principali.	1. Leggere ad alta voce, in modo espressivo e comprensibile. 2. Leggere in modo silenzioso, applicando tecniche di supporto alla comprensione. 3. Riformulare in modo sintetico le informazioni. 4. Leggere semplici testi argomentativi, individuandone la tesi e gli argomenti. 5. Leggere testi letterari di vario tipo e forma, individuandone le caratteristiche principali.	
OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III			
LEGGERE: ○ Leggere in modo chiaro ad alta voce testi semplici di varia natura. ○ Comprendere le parti essenziali di un testo.			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
CLASSE PRIMA	**CLASSE SECONDA**	**CLASSE TERZA**	**SCRITTURA**
1. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. 2. Scrivere testi di tipo diverso, corretti, coerenti e coesi. 3. Scrivere sintesi. 4. Utilizzare la videoscrittura anche come supporto all'esposizione orale. 5. Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi.	1. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. 2. Scrivere testi di tipo diverso, corretti e coerenti. 3. Scrivere sintesi. 4. Utilizzare la videoscrittura anche come supporto all'esposizione orale. 5. Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi.	1. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. 2. Scrivere testi di tipo diverso, corretti, coerenti e coesi. 3. Scrivere sintesi. 4. Utilizzare la videoscrittura anche come supporto all'esposizione orale. 5. Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi. 6. Utilizzare nei propri testi citazioni o parafrasi di testi prodotti da altri.	

espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

5) Alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

6) È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta. Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione sintattica della frase semplice e

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III

SCRIVERE:

- Scrivere semplici testi e sintesi.

LESSICO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
CLASSE PRIMA	**CLASSE SECONDA**	**CLASSE TERZA**
1.Ampliare il proprio lessico di base. 2. Comprendere ed usare termini specialistici delle diverse discipline. 3. Compiere scelte lessicali adeguate al contesto comunicativo. 4. Usare dizionari di vario tipo.	1.Ampliare il proprio lessico di base. 2. Comprendere ed usare termini specialistici delle diverse discipline. 3. Compiere scelte lessicali adeguate al contesto comunicativo. 4. Usare dizionari di vario tipo.	1.Ampliare il proprio lessico di base. 2. Comprendere ed usare termini specialistici delle diverse discipline. 3. Compiere scelte lessicali adeguate al contesto comunicativo. 4. Usare dizionari di vario tipo.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III

- Ampliare il proprio lessico di base.

GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
CLASSE PRIMA	**CLASSE SECONDA**	**CLASSE TERZA**
1. Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali. 2. Conoscere elementi di teoria della comunicazione. 3. Conoscere l'organizzazione del lessico e i meccanismi di formazione delle parole. 4. Riconoscere le parti del discorso e i loro tratti grammaticali. 5. Riflettere sui propri errori tipici allo scopo di autocorreggerli nello scritto.	1.Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali. 2. Conoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. 3.Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. 4. Riflettere sui propri errori tipici allo scopo di autocorreggerli nello scritto.	1. Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali. 2. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica del periodo. 3. Riflettere sui propri errori tipici allo scopo di autocorreggerli nello scritto.

complessa, ai connettivi testuali.	**OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III** RIFLETTERE SULLA LINGUA: o Conoscere le parti del discorso.	

DISCIPLINA: **STORIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**			**TEMATICHE**
	CLASSE PRIMA	**CLASSE SECONDA**	**CLASSE TERZA**	
Al termine della Scuola Secondaria di I grado, l'alunno: 1.Ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato, si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali. 2.Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. 3.Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. 4.Conosce i processi fondamentali della storia mondiale fino alla globalizzazione. 5.Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente. 6.Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità. 7.Elabora un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi. 8.Sa esporre oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. 9.Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. 10. Nell'ambito dell'Educazione alla Sostenibilità, il curricolo scolastico prevede finalità metodologiche quali	1. Saper riferire, sotto forma di racconto, gli eventi storici, riuscendo a collocarli nel tempo e nello spazio. 2. Saper individuare i nessi causa-effetto. 3. Organizzare e sintetizzare le conoscenze in mappe concettuali. 4. Saper scoprire le radici storiche della realtà operando confronti con quella italiana, europea e mondiale. 5. Utilizzare i termini specifici del linguaggio storico locale. 6. Saper leggere carte storiche ed essere in grado di decodificare fonti di vario tipo. 7. Usare le conoscenze apprese per comprendere ed analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	1.Riferire, oralmente o per iscritto, gli eventi storici, anche utilizzando supporti digitali. 2. Collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio. 3. Saper individuare i nessi causa-effetto. 4. Organizzare e sintetizzare le conoscenze in mappe concettuali. 5. Saper scoprire le radici storiche della realtà locale, operando confronti con quella italiana, europea e mondiale. 6. Utilizzare i termini specifici del linguaggio storico. 7. Saper leggere carte storiche ed essere in grado di decodificare fonti di vario tipo. 8. Usare le conoscenze apprese per comprendere ed analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	1. Riferire, oralmente o per iscritto, gli eventi storici, anche utilizzando supporti digitali. 2. Collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio. 3. Saper individuare i nessi causa-effetto. 4. Organizzare e sintetizzare le conoscenze in mappe concettuali. 5. Saper scoprire le radici storiche della realtà locale, operando confronti con quella italiana, europea e mondiale. 6. Utilizzare i termini specifici del linguaggio storico. 7. Saper leggere carte storiche ed essere in grado di decodificare fonti di vario tipo. 8. Usare le conoscenze apprese per comprendere ed analizzare problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	

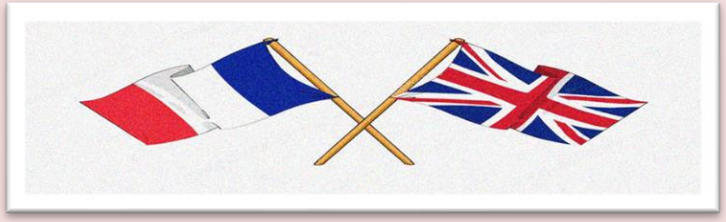
la promozione di una relazione sistemica tra scuola e territorio, la formazione di una coscienza ecologica consapevole nell'etica e nei valori.	**OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III** ○ Saper riferire, sotto forma di racconto, gli eventi storici. ○ Saper collocare gli eventi storici nello spazio e nel tempo.	

DISCIPLINA: **GEOGRAFIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**			**TEMATICHE**
	CLASSE PRIMA	**CLASSE SECONDA**	**CLASSE TERZA**	
Al termine della Scuola Secondaria di I grado, l'alunno: 1.Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani. 2.Utilizza opportunamente concetti geografici (ad esempio: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico ...), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda. 3.È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi, ...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa e del Mondo. 4.Sa agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali, che implementa in modo significativo attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze. 5.Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi. 6.Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo.	1. Orientarsi sulle carte e con le carte, in base a punti cardinali e punti di riferimento fissi. 2. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale, coordinate e simbologia. 3. Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia e all'Europa. 4. Analizzare le interrelazioni tra fenomeni demografici e socio-economici a livello nazionale ed europeo. 5. Conoscere temi e problemi di tutela dell'ambiente e di valorizzazione del paesaggio	1. Orientarsi nelle realtà territoriali, utilizzando strumenti tradizionali ed innovativi. 2. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale, coordinate e simbologia. 3. Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Europa. 4. Analizzare le interrelazioni tra fenomeni demografici e socio-economici a livello europeo. 5. Conoscere temi e problemi di tutela dell'ambiente e di valorizzazione del paesaggio.	1. Orientarsi nelle realtà territoriali, utilizzando strumenti tradizionali ed innovativi. 2. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale, coordinate e simbologia. 3. Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo ai continenti. 4. Analizzare le interrelazioni tra fenomeni demografici e socio-economici a livello mondiale. 5. Conoscere temi e problemi di tutela dell'ambiente e di valorizzazione del paesaggio.	
	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III ○ Saper riconoscere i principali tipi di carte geografiche. ○ Saper collocare i Continenti sulla carta geografica, riconoscendone i principali ambienti. ○ Conoscere le principali caratteristiche dei Continenti.			

DISCIPLINA: **RELIGIONE CATTOLICA**		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**	**TEMATICHE**
Al termine della Scuola Secondaria di I grado, l'alunno: 1. Conosce gli elementi specifici della religione cristiana. 2.Considera i rapporti con gli altri come occasione di crescita e di ricerca della verità; 3.Comprende la Chiesa come una comunità in cui si realizza il progetto d'amore di Dio per la salvezza degli uomini; 4.Conosce gli aspetti più significativi della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente; 5.Conosce che cosa sostiene la scienza e la Bibbia sull'origine della vita; 6.Coglie la ricchezza spirituale delle diverse tradizioni religiose e individua gli elementi di confronto con il cristianesimo; 7.Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, riconoscendo i valori comuni da perseguire per realizzare un mondo migliore.	1. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa; 2. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come parola di Dio; 3. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa; 4. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	**IL LINGUAGGIO RELIGIOSO**

DIPARTIMENTO LINGUE COMUNITARIE



SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA	***DISCIPLINE***
I DISCORSI E LE PAROLE	INGLESE FRANCESE (Scuola Sec. I Grado)

SCUOLA DELL'INFANZIA

INGLESE

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. Attraverso tali attività il bambino potrà approcciarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé.

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			CONOSCENZE
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
1. Il bambino ragiona sulla lingua; scopre la presenza di lingue diverse; riconosce, sperimenta la pluralità dei linguaggi; si misura con la creatività e la fantasia.	1. Scoprire i diversi codici linguistici; 1. Familiarizzare con una seconda lingua; 1. Riconoscere e ripetere le parole utilizzate in situazioni di gioco; 1. Utilizzare il corpo in risposta alle indicazioni verbali fornite; 1. Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli; 1. Utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé; 1. Socializzare e rispettare i compagni	1. Confrontare diversi codici linguistici; 1. Familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa; 1. Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; 1. Utilizzare vocaboli specifici associandoli alle immagini corrispondenti. 1. Rispondere con il linguaggio Iconico e/o corporeo ad indicazioni fornite in L2; 1. Rispondere in modo adeguato a semplici richieste legate ad attività di classe; Partecipare attivamente alle attività proposte; 1. Condividere un'esperienza con i compagni; 1. Memorizzare filastrocche e canzoni; 1. Operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune; 1. Riconoscere alcune caratteristiche della cultura inglese.	1. Utilizzare nuovi codici linguistici anche in lingua straniera in modo appropriato ed in situazioni naturali e di dialogo; 1. Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. 1. Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi; 1. Riconoscere il lessico utilizzato in situazioni relative ad argomenti con i quali ha familiarità.; 1. Esprimere con il linguaggio iconico e corporeo semplici messaggi linguistici; 1. Utilizzare un repertorio di parole sperimentate in attività di routine; 1. Valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale; 1. Favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni; 1. Favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni.	• Comprensione. • produzione verbale. • Parole contenute in filastrocche. • Racconti. • Canzoncine e giochi. • Semplici istruzioni correlate alla vita di classe. • Semplici formule di saluto e presentazione. • Parole e comandi utilizzati nelle attività ludiche. • Verbi di movimento e parole relative a: colori, saluti, corpo, animali, famiglia e numeri.

DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE - SCUOLA PRIMARIA

INGLESE

Competenze chiave europee:	Competenza multilinguistica.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	Al termine della Scuola Primaria, l'alunno: (ASCOLTO E LETTURA) - comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari; (PARLATO E SCRITTURA) - descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente che si riferiscono a bisogni immediati; (PARLATO) - interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine; (ASCOLTO E PARLATO) - svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni (RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO) -individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

FINE CLASSE PRIMA	FINE CLASSE SECONDA	FINE CLASSE TERZA	FINE CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE) - Comprendere vocaboli di uso quotidiano relativi alla sfera personale.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)** - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni e all'ambiente circostante.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)** - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e brevi frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni e all'ambiente circostante.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)** - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni, dialoghi e semplici testi di uso quotidiano.	**ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)** - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni, dialoghi e semplici testi di uso quotidiano. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) - Identificare e nominare elementi noti. **LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)** - Riconoscere vocaboli accompagnati da supporti visivi cogliendo parole già acquisite a livello orale. **SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)** Trascrivere correttamente semplici parole.	**PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)** - Interagire utilizzando espressioni e brevi frasi memorizzate. **LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)** - Leggere e comprendere semplici frasi accompagnate da supporti visivi. **SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)** Scrivere correttamente parole attinenti alle attività svolte in classe.	**PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)** - Interagire in modo chiaro e comprensibile utilizzando espressioni e frasi memorizzate. **LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)** - Leggere in modo chiaro e comprensibile. - Leggere e comprendere brevi testi e messaggi accompagnati da supporti visivi. **SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)** Scrivere correttamente parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.	**PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)** - Interagire in modo chiaro e comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alle situazioni. **LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)** - Leggere in modo chiaro e comprensibile. - Leggere e comprendere brevi e semplici testi. **SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)** - Scrivere correttamente semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe. **RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO** - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.	**PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)** - Interagire in modo chiaro e comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alle situazioni, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. **LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)** - Leggere in modo chiaro e comprensibile. - Leggere e comprendere brevi e semplici testi **SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)** Scrivere correttamente frasi attinenti alle attività svolte in classe. **RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO** - Riconoscere la differente struttura della frase in relazione alle diverse tipologie.

DIPARTIMENTO LINGUE COMUNITARIE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

DISCIPLINA: **INGLESE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TEMATICHE
	AL TERMINE DELLA CLASSE I	**AL TERMINE DELLA CLASSE II**	**AL TERMINE DELLA CLASSE III**	**ASCOLTO** (comprensione orale)
Al termine della Scuola Secondaria di I grado, l'alunno: ➢ avrà sviluppato delle competenze rapportabili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. ➢ comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio (CLIL) che affronta normalmente	• Comprendere e individuare l'informazione principale in semplici messaggi relativi alla sfera personale.	• Comprendere e individuare semplici messaggi inseriti in situazioni di vita quotidiana.	• Comprendere i punti essenziali di un discorso riguardanti argomenti di vita quotidiana e familiari. • Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o che riguardano i propri interessi. • Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline (CLIL)	
	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
	AL TERMINE DELLA CLASSE I	AL TERMINE DELLA CLASSE II	AL TERMINE DELLA CLASSE III	
	○ Comprendere gli elementi essenziali in semplici messaggi.	○ Comprendere globalmente dialoghi e semplici testi su argomenti familiari.	○ Comprendere il senso globale di brevi e semplici testi su argomenti familiari.	

a scuola e nel tempo libero.

- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio attinenti anche ad altre discipline; esprime, inoltre, sogni, speranze ed ambizioni e spiega brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
- Interagisce con uno o più interlocutori su argomenti familiari e comuni.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi adeguati allo scopo.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.
- Sviluppa una sensibilità plurilingue

PARLATO
(produzione e interazione orale)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
AL TERMINE DELLA CLASSE I	**AL TERMINE DELLA CLASSE II**	**AL TERMINE DELLA CLASSE III**
• Descrivere e presentare in modo semplice persone e preferenze; espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.	• Descrivere e presentare persone, condizioni di vita, preferenze usando espressioni semplici e grammaticalmente corrette, un lessico adeguate e funzioni comunicative appropriate.	• Descrivere e presentare persone e condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; esprime le proprie preferenze ed opinioni, motivandole. • Interagire con uno o più interlocutori, facendo domande e scambiando informazioni in situazioni quotidiane.
OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO		
AL TERMINE DELLA CLASSE I	AL TERMINE DELLA CLASSE II	AL TERMINE DELLA CLASSE III
○ Ripetere enunciati minimi; si esprime utilizzando semplici parole note su luoghi e persone.	○ Rispondere a semplici domande e riprodurre qualche semplice situazione con un lessico basilare.	○ Esprimersi con frasi semplici, anche se formalmente non corrette, su argomenti noti.

LETTURA
(comprensione scritta)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
AL TERMINE DELLA CLASSE I	AL TERMINE DELLA CLASSE II	AL TERMINE DELLA CLASSE III
• Leggere e individuare semplici informazioni ed il senso globale in brevi testi: dialoghi e lettere.	• Leggere e comprendere globalmente semplici testi (opuscoli, lettere, dialoghi) ricavando le informazioni specifiche.	▪ Leggere e comprendere globalmente testi (di vario genere: di uso quotidiano, di tipo narrativo, biografico e regolativo) e individuarne informazioni specifiche.
OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO		
AL TERMINE DELLA CLASSE I	AL TERMINE DELLA CLASSE II	AL TERMINE DELLA CLASSE III
○ Comprendere il senso globale di semplici messaggi e/o dialoghi elementari.	○ Comprendere il senso globale di un testo scritto con lessico e strutture già note e riuscire a individuare informazioni specifiche se guidato.	○ Comprendere un testo scritto riconoscendo parole, nomi familiari e strutture grammaticali essenziali.

e pluriculturale attraverso il confronto. ➢ Confronta la propria cultura e quella del paese straniero. ➢ Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**			**SCRITTURA** (produzione scritta)
	AL TERMINE DELLA CLASSE I	**AL TERMINE DELLA CLASSE II**	**AL TERMINE DELLA CLASSE III**	
	• Produrre brevi messaggi e testi personali utilizzando le strutture grammaticali apprese.	• Produrre semplici dialoghi e lettere riguardanti la sfera personale con lessico appropriato e sintassi adeguata.	• Produrre risposte a questionari e formula domande su testi. • Produrre testi scritti su esperienze, sensazioni, opinioni con frasi semplici. • Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario con un lessico appropriato al contesto e con una sintassi semplice.	
	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
	AL TERMINE DELLA CLASSE I	**AL TERMINE DELLA CLASSE II**	**AL TERMINE DELLA CLASSE III**	
	○ Copiare; sa produrre semplici frasi seguendo un modello dato unitamente ad un lessico e strutture grammaticali essenziali.	Completare o produrre frasi, se guidato, utilizzando lessico e strutture grammaticali essenziali.	○ Produrre semplici frasi almeno comprensibili. scrivere brevi e semplici testi con funzioni e strutture grammaticali studiate nel triennio.	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			**RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**
	AL TERMINE DELLA CLASSE I	**AL TERMINE DELLA CLASSE II**	**AL TERMINE DELLA CLASSE III**	
	• Riflettere su aspetti morfologici e rileva differenze tra la lingua materna e quella straniera. • Riconoscere come si apprende.	• Riflettere su aspetti morfologici e sintattici e rileva differenze tra la lingua materna e quella straniera. • Riconoscere come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento.	• Riflettere su aspetti morfologici e sintattici e rileva differenze tra la lingua materna e quella straniera. • Riconoscere come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento	

DISCIPLINA: **FRANCESE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della Scuola Secondaria di I grado, l'alunno:

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari e di vita quotidiana in modo semplice e diretto.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con strategie adeguate allo scopo.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			**TEMATICHE**
AL TERMINE DELLA CLASSE I	**AL TERMINE DELLA CLASSE II**	**AL TERMINE DELLA CLASSE III**	**ASCOLTO** (comprensione orale)
• Comprendere brevi messaggi orali relativi ad argomenti familiari	• Comprendere semplici messaggi orali relativi all'oggetto di apprendimento unitario.	• Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	
OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
AL TERMINE DELLA CLASSE I	AL TERMINE DELLA CLASSE II	AL TERMINE DELLA CLASSE III	
○ Comprendere gli elementi essenziali in semplici messaggi.	○ Comprendere globalmente dialoghi e semplici testi su argomenti familiari.	○ Comprendere il senso globale di brevi e semplici testi su argomenti familiari.	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
AL TERMINE DELLA CLASSE I	**AL TERMINE DELLA CLASSE II**	**AL TERMINE DELLA CLASSE III**	**PARLATO** (produzione e interazione orale)
• Comunicare oralmente su argomenti noti in uno scambio di informazioni	• Comunicare oralmente per descrivere il proprio vissuto	• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già note. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale con il supporto di mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile, formale e informale, utilizzando espressioni adatte alla situazione.	
OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
AL TERMINE DELLA CLASSE I	AL TERMINE DELLA CLASSE II	AL TERMINE DELLA CLASSE III	
○ Ripetere enunciati minimi; si esprime utilizzando semplici parole note su luoghi e persone.	○ Rispondere a semplici domande e riprodurre qualche semplice situazione con un lessico basilare.	○ Esprimersi con frasi semplici, anche se formalmente non corrette, su argomenti a lui noti.	

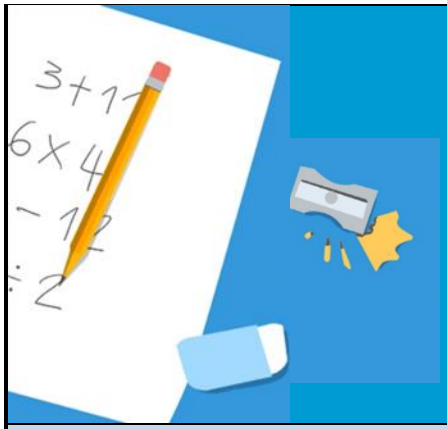
diverse e le strategie utilizzate per imparare.

- L'alunno comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate lentamente, identificando il tema generale di brevi messaggi su argomenti noti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			**LETTURA** (comprensione scritta)
AL TERMINE DELLA CLASSE I	**AL TERMINE DELLA CLASSE II**	**AL TERMINE DELLA CLASSE III**	
• Comprendere brevi messaggi scritti relativi ad argomenti familiari	• Comprendere semplici messaggi scritti relativi all'oggetto di apprendimento unitario.	• Comprendere semplici testi di contenuto familiare e di uso quotidiano.	
OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
AL TERMINE DELLA CLASSE I	AL TERMINE DELLA CLASSE II	AL TERMINE DELLA CLASSE III	
○ Comprendere il senso globale di semplici messaggi e/o dialoghi elementari	○ Comprendere il senso globale di un testo scritto con lessico e strutture già note e riesce ad individuare informazioni specifiche se guidato.	○ Comprendere un testo scritto riconoscendo parole, nomi familiari e strutture grammaticali essenziali.	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			**SCRITTURA** (produzione scritta)
AL TERMINE DELLA CLASSE I	**AL TERMINE DELLA CLASSE II**	**AL TERMINE DELLA CLASSE III**	
• Scrivere semplici e brevi messaggi rivolti a coetanei.	• Descrivere per iscritto il proprio vissuto.	• Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, ringraziare, fare gli auguri, invitare, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.	
OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
AL TERMINE DELLA CLASSE I	AL TERMINE DELLA CLASSE II	AL TERMINE DELLA CLASSE III	
○ Copiare; produrre semplici frasi seguendo un modello dato unitamente ad un lessico e strutture grammaticali essenziali.	○ Completare o produrre frasi, con la guida del docente, utilizzando lessico e strutture grammaticali essenziali.	○ Produrre semplici frasi almeno comprensibili. scrivere brevi e semplici testi con funzioni e strutture grammaticali studiate nel triennio. ○	

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO
	AL TERMINE DELLA CLASSE I	**AL TERMINE DELLA CLASSE II**	**AL TERMINE DELLA CLASSE III**	
	• Riflettere su aspetti morfologici e rileva differenze tra la lingua materna e quella straniera. • Riconoscere come si apprende.	• Riflettere su aspetti morfologici e rileva differenze tra la lingua materna e quella straniera. • Riconoscere come si apprende.	• Riflettere su aspetti morfologici e sintattici e rileva differenze tra la lingua materna e quella straniera. • Riconoscere come si apprende e cosa ostacola il proprio apprendimento.	



DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA	**DISCIPLINE**
LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA

DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

Profilo dello studente

Dall'Infanzia alla Scuola Primaria, il bambino:

- Dimostra di possedere le prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni
- Formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			CONOSCENZE
	3 anni	4 anni	5 anni	
1. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità;	1. Raggruppare in base ad un criterio dato; 1. Riconoscere le dimensioni: grande/piccolo, alto/basso; 1. Ordinare grandezze	1. Raggruppare oggetti secondo due criteri dati; 1. Ordinare grandezze fino a tre elementi: grande -	1. Raggruppare oggetti e/o materiali in base a criteri diversi; 1. Ordinare elementi in base a criteri stabiliti:	• Ciclicità del tempo • Tempo metereologico • Ambienti • Organismi viventi e non

utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	fino a due elementi; 1. Conoscere il concetto di quantità: uno-pochi- tanti; 1. Conoscere alcune relazioni spaziali (sopra- sotto, dentro - fuori, in alto - in basso); 1. Eseguire semplici percorsi; 1.Conoscere alcune forme geometriche: cerchio, quadrato.	medio – piccolo. 1. Confrontare grandezze: grande/piccolo, alto/basso, lungo/corto; 1. Individuare le relazioni spaziali: sopra-sotto, davanti- dietro, vicino-lontano, dentro- fuori; 1. Riconoscere gli indicatori spaziali (sopra, sotto, dentro, fuori, vicino, lontano, davanti, dietro); 1. Riconoscere la propria posizione nello spazio; 1. Eseguire percorsi rispettando le indicazioni date; 1. Conoscere alcune forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo.	grandezza, altezza, lunghezza, forma, funzioni; 1. Confrontare quantità; 1. Registrare dati usando schemi, istogrammi o tabelle; 1. Usare semplici strumenti per misurare; 1. Eseguire seriazioni 1. Scoprire la simmetria 1. Conoscere, denominare e rappresentare le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo 1. Eseguire e rappresentare percorsi rispettando indicazioni verbali 1. Collocare nello spazio se stessi, oggetti e persone; 1. Effettuare misurazioni anche mediante strumenti non convenzionali, eseguendo operazioni sul piano concreto.	viventi • Quantità e qualità di oggetti • Coding • Giochi ed esperimenti scientifici • Concetti topologici • Concetti spaziali • Quantificazione e classificazione • Gli insiemi • Figure e forme • Prime forme di misurazione • Le nuove tecnologie
2. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	2. Orientarsi nel tempo della vita quotidiana; 2. Scoprire i principali concetti topologici: prima-dopo;	2. Orientarsi nell'organizzazione cronologica della giornata; 2. Distinguere la ciclicità temporale: i giorni, la settimana, le stagioni; 2. Orientarsi nell'organizzazione	2. Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana 2. Cogliere l'aspetto ciclico della scansione temporale (giornata, settimana, mesi, stagioni); 2.Discriminare i concetti di prima - adesso – dopo- infine;	

		cronologica della giornata; 2. Conoscere i concetti temporali: prima- dopo- infine;	2.Ordinare in sequenze logico-temporali, vissuti, eventi e racconti.	
3.Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	3. Raccontare esperienze con riferimento ad azioni di vita pratica; 3. Formulare prime ipotesi su esperienze vissute;	3.Raccontare un avvenimento seguendo una successione logica; 3. Verbalizzare adeguatamente le esperienze;	3. Verbalizzare correttamente le esperienze compiute nel passato recente; 3.Formulare ipotesi e previsioni di eventi; 3.Raccontare esperienze personali con un ordine logico-temporale	
4.Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	4. Usare i sensi per esplorare l'ambiente; 4. Osservare elementi della realtà naturale; 4. Osservare fenomeni atmosferici; 4. Osservare i cambiamenti della natura nelle diverse stagioni; 4. Essere curioso e fare domande.	4. Osservare il proprio corpo e individuare le caratteristiche principali; 4. Conoscere l'ambiente utilizzando i sensi; 4. Osservare e descrivere elementi della realtà naturale; 4. Osservare e riconoscere fenomeni; 4. Riconoscere e denominare aspetti stagionali; 4. Cogliere le trasformazioni; 4. Compiere semplici collegamenti tra fatti e fenomeni.	4. Analizzare le caratteristiche del proprio corpo attraverso il confronto con gli altri; 4. Distinguere le varie tipologie di organismi viventi: persone, animali e piante; 4. Osservare, riconoscere e descrivere elementi della realtà naturale; 4. Conoscere ambienti ed habitat naturali; 4. Conoscere e descrivere le caratteristiche delle stagioni; 4. Osservare, cogliere e descrivere trasformazioni; 4. Osservare e descrivere fenomeni.	

5.Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	5. Familiarizzare con strumenti multimediali; 5. Apprendere gradualmente il linguaggio delle nuove tecnologie attraverso l'approccio visivo e manipolativo;	5. Conoscere alcuni sussidi tecnologici e sperimentarne l'uso; 5. Apprendere il linguaggio delle nuove tecnologie.	5. Conoscere sussidi tecnologici e sperimentarne l'uso; 5.Utilizzare dispositivi multimediali.	
6.Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi, e altre quantità.	6. Conoscere le dimensioni grande-piccolo; 6. Conoscere le differenze di grandezza e quantità attraverso la manipolazione di vari materiali; 6. Scoprire i numeri attraverso la memorizzazione di filastrocche;	6. Comprendere il concetto di insieme; 6. Confrontare quantità; 6. Riconoscere semplici simboli per registrare dati;	6. Conoscere le strategie del contare e dell'operare con i numeri; 6. Eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi e altre quantità; 6. Quantificare e misurare materiali, fatti e fenomeni reali; 6. Operare con oggetti e quantità;	
7.Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/ dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	7. Collocare nello spazio se stesso, oggetti, persone; 7. Esplorare spazi e riconoscere la funzione degli ambienti della scuola; 7. Eseguire semplici percorsi sulla base di indicazioni verbali; 7. Scoprire i principali concetti topologici: sopra – sotto, avanti-dietro.	7. Collocare nello spazio se stesso, oggetti, e persone utilizzando i concetti topologici: avanti-dietro, sopra-sotto; 7. Conoscere le relazioni spazio- temporali; 7. Eseguire percorsi articolati sulla base di indicazioni verbali.	7. Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio; 7. Usare gli indicatori spaziali; 7. Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; 7. Localizzare, rispetto a se stesso e nello spazio, le posizioni: davanti - dietro, sopra- sotto, dentro - fuori, vicino - lontano, ecc. 7. Eseguire un percorso, verbalizzarlo e rappresentarlo graficamente.	

DIPARTIMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO – TECNOLOGICO - SCUOLA PRIMARIA	
MATEMATICA	
Competenza chiave europea:	**Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	**NUMERI** • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e valuta l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (n. decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione). **SPAZIO E FIGURE** • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava anche informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

FINE CLASSE PRIMA	FINE CLASSE SECONDA	FINE CLASSE TERZA	FINE CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
NUMERI • Usare i numeri per contare in senso progressivo o regressivo oggetti vari o materiale strutturato fino a venti. • Leggere, scrivere, ordinare, confrontare numeri naturali entro il 20, avendo consapevolezza della notazione posizionale, comporli, scomporli e rappresentarli sulla retta dei numeri. • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali applicando le procedure di calcolo o supporti diversi.	**NUMERI** • Leggere, scrivere, ordinare, confrontare i numeri naturali entro le centinaia, avendo consapevolezza della notazione posizionale, comporli, scomporli e rappresentarli sulla retta dei numeri. • Contare in senso progressivo e regressivo, a voce o mentalmente, per salti di due, tre…. • Costruire e memorizzare le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali nel calcolo mentale e scritto e applicare le procedure di calcolo.	**NUMERI** • Leggere, scrivere, ordinare, confrontare i numeri naturali entro le unità di migliaia e i decimali fino ai millesimi, avendo consapevolezza della notazione posizionale, comporli, scomporli, e rappresentarli sulla retta dei numeri. • Contare in senso progressivo e regressivo o per salti di due, Tre …. fino a mille • Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e le addizioni e sottrazioni con i numeri decimali nel calcolo mentale e scritto, usando gli algoritmi usuali o procedure di calcolo rapido. • Individuare e rappresentare figure frazionate e frazioni decimali.	**NUMERI** • Leggere, scrivere, ordinare, confrontare i numeri naturali entro il milione e i decimali fino ai millesimi, avendo consapevolezza della notazione posizionale, comporli, scomporli. • Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali nel calcolo mentale e scritto, usando gli algoritmi usuali o procedure di calcolo rapido. • Applicare le proprietà fondamentali delle quattro operazioni. • Utilizzare frazioni e numeri decimali per descrivere situazioni quotidiane. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	**NUMERI** • Leggere, scrivere, ordinare, confrontare i numeri naturali oltre il milione e i decimali fino ai millesimi, riconoscendone relazioni e valore posizionale. • Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali nel calcolo mentale e scritto, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. • Applicare le proprietà delle operazioni per agevolare il calcolo mentale. • Classificare e operare con le frazioni. • Leggere, scrivere e utilizzare numeri interi relativi, numeri e frazioni decimali, percentuali per descrivere e risolvere situazioni concrete o per applicarli in altri contesti disciplinari. • Riconoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

SPAZIO E FIGURE • Orientarsi nello spazio rispetto al proprio corpo, usando i termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo da istruzioni verbali o dal disegno. • Riconoscere, denominare e disegnare semplici figure geometriche.	**SPAZIO E FIGURE** • Orientarsi nello spazio, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, con l'uso di termini adeguati • Eseguire un semplice percorso partendo da istruzioni verbali o dal disegno e viceversa. • Riconoscere, riprodurre e descrivere le figure geometriche. • Identificare in una figura elementi di simmetria.	**SPAZIO E FIGURE** • Eseguire e descrivere un semplice percorso e dare le istruzioni a qualcuno per eseguirlo. • Classificare e rappresentare linee e angoli. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane e operare con esse determinandone il perimetro, con l'uso delle più comuni formule o altri procedimenti. • Disegnare figure geometriche piane e costruirne modelli. • Identificare e classificare simmetrie. • Usare il piano Cartesiano per localizzare punti o oggetti.	**SPAZIO E FIGURE** • Utilizzare e distinguere i concetti di perpendicolarità, parallelismo, incidenza, orizzontalità, verticalità. • Riconoscere, denominare, rappresentare e misurare angoli. • Disegnare figure geometriche piane e costruirne modelli. • Riconoscere, descrivere e classificare figure geometriche, identificandone gli elementi significativi e simmetrie, e operare con esse determinandone perimetro e area con l'uso delle più comuni formule. • Riconoscere traslazioni e rotazioni sul piano.	**SPAZIO E FIGURE** • Riconoscere, descrivere e classificare figure geometriche, identificandone elementi e simmetrie e operare con esse determinandone perimetro e area, anche per scomposizione, utilizzando le più comuni formule. • Riprodurre figure in base a una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, Compass …) • Riconoscere e rappresentare figure traslate, ruotate e riflesse. • Riprodurre in scala figure assegnate. • Riconoscere la rappresentazione piana di oggetti tridimensionali, individuandone elementi.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI • Classificare e mettere in relazione numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando opportune rappresentazioni, in base ai fini o al contesto. • Individuare sequenze di figure. • Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	**RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** • Classificare, ordinare o seriare e mettere in relazione oggetti, individuando i criteri utilizzati. • Effettuare misurazioni con unità di misura non convenzionali • Raccogliere dati relativi a	**RELAZIONI, DATI E PREVISIONI** • Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura convenzionali (equivalenze) • Costruire e leggere diversi tipi di grafici (diagrammi, schemi e tabelle). . Individuare sequenze numeriche.	**RELAZIONI DATI E PREVISIONI** • Raccogliere dati, classificarli e rappresentarli con grafici adeguati alle diverse situazioni (diagrammi, schemi e tabelle). • Calcolare la probabilità del verificarsi di un evento. • Misurare grandezze e utilizzare il S. I. di misura e	**RELAZIONI DATI E PREVISIONI** • Rappresentare relazioni e dati per ricavarne informazioni, formulare giudizi, prendere decisioni. • Operare con i grafici in diverse situazioni • Intuire e calcolare la probabilità del verificarsi di un evento.

• Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi in situazioni di gioco.	esperienze di vita quotidiana e rappresentarli graficamente con grafici di diverso tipo, relazioni e dati • Distinguere eventi certi, possibili, impossibili. • Individuare sequenze numeriche o di figure. • Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi individuando dati e richiesta	Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi anche con riferimento all'€ o ai risultati di semplici misure.	operare equivalenze • Individuare sequenze numeriche. • Risolvere situazioni problematiche di vario genere anche in contesti più complessi, individuando le strategie risolutive più opportune. • Tradurre problemi in rappresentazioni matematiche (tabelle, grafici, diagramma a blocchi)	• Misurare grandezze utilizzando misure (lunghezza, capacità, peso, valore, tempo) e strumenti convenzionali; operare equivalenze ed effettuare stime. • Individuare e usare le nozioni di moda, mediana, frequenza e media aritmetica. • Individuare sequenze numeriche. • Risolvere situazioni problematiche di vario genere anche in contesti complessi e riflettere sulla correttezza del procedimento risolutivo scelto, confrontando la propria soluzione con altre possibili.

SCIENZE

Competenza chiave europea:	**Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	**ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI** Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. **OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. **L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE** Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

FINE CLASSE PRIMA	FINE CLASSE SECONDA	FINE CLASSE TERZA	FINE CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI • Osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà	**ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI** • Individuare qualità, proprietà e differenze di semplici oggetti e materiali. • Esplorare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà	**ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI** • Individuare la struttura di oggetti e materiali, analizzarne le qualità, le proprietà e le funzioni. • Osservare e descrivere semplici fenomeni quotidiani (naturali o artificiali), formulare domande. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà	**OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI** • Osservare e descrivere fenomeni con un approccio scientifico, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali. • Utilizzare semplici strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni e ai fenomeni osservati. • Esplorare e descrivere oggetti e materiali, riconoscerne funzioni e modi d'uso.	**OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI** • Osservare, descrivere e schematizzare fenomeni con un approccio scientifico, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, ricercando spiegazioni e informazioni, e verificarle. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ...

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO • Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, identificare relazioni spazio- temporali, osservare e rappresentare semplici esperimenti.	**OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** • Osservare e descrivere le trasformazioni ambientali naturali ed effettuare semplici esperimenti	**OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** • Osservare e descrivere i fenomeni naturali e artificiali con un approccio scientifico • Realizzare semplici esperimenti e rappresentarli utilizzando termini adeguati. • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Riconoscere alcune caratteristiche dei terreni e delle acque. • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).	**OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** • Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, identificare relazioni spazio/temporali. • Riconoscere la struttura del suolo • Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente • Riconoscere le proprietà di alcuni materiali: durezza, resistenza, peso, densità, trasparenza • Realizzare semplici esperimenti, rappresentarli e descriverli utilizzando un linguaggio appropriato.	**OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO** • Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, identificare relazioni spazio/temporali. Produrre grafici e schemi adeguati. • Effettuare esperimenti, rappresentarli e descriverli utilizzando i termini propri del linguaggio scientifico. • Individuare gli elementi che caratterizzano un ambiente e i loro cambiamenti nel tempo. • Riconoscere e descrivere le varie forme di energia e di applicazione delle forze. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti rielaborandoli anche attraverso giochi del corpo.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTI • Riconoscere le caratteristiche degli oggetti inanimati e degli esseri viventi. • Avere consapevolezza del proprio corpo, mostrare interesse per la propria salute. • Avere cura dell'ambiente scolastico; rispettare l'ambiente sociale e naturale	**L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE** • Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali. • Avere consapevolezza di • struttura e sviluppo del proprio corpo, mostrare interesse per la salute. • Curare l'ambiente scolastico; rispettare il valore	**L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE** • Riconoscere le principali caratteristiche, i bisogni e i modi di vivere di organismi animali e vegetali in relazione tra loro e con l'ambiente. • Avere consapevolezza di struttura e sviluppo del proprio corpo, mostrare	**L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE** • Riconoscere le caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale.	**L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE** • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano come sistema complesso in cui ogni organo ha una precisa funzione. • Aver cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.

	dell'ambiente sociale e naturale.	interesse per la salute. • Curare l'ambiente scolastico; rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale.	• Individuare le relazioni che si stabiliscono all'interno di un ecosistema e le trasformazioni causate dall'intervento dell'uomo e dal trascorrere del tempo.	• Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

TECNOLOGIA	
Competenza chiave europea:	**Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	**VEDERE E OSSERVARE** Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. **PREVEDERE E IMMAGINARE** È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. **INTERVENIRE E TRASFORMARE** Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

FINE CLASSE PRIMA	FINE CLASSE SECONDA	FINE CLASSE TERZA	FINE CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
VEDERE E OSSERVARE • Osservare oggetti d'uso comune e descriverne parti e funzione. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso disegni.	**VEDERE E OSSERVARE** • Osservare oggetti d'uso comune; descriverne la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento • Eseguire semplici istruzioni di montaggio. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, disegni e diagrammi.	**VEDERE E OSSERVARE** • Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale. • Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico. • Eseguire istruzioni per costruire un semplice manufatto. • Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni.	**VEDERE E OSSERVARE** • Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale. • Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni per costruire un semplice manufatto. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici figure. • Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	**VEDERE E OSSERVARE** • Osservare, rappresentare e descrivere, utilizzando un linguaggio specifico, elementi del mondo artificiale. • Eseguire misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare figure. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere le funzioni principali di una applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
PREVEDERE E IMMAGINARE • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.	**PREVEDERE E IMMAGINARE** • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.	**PREVEDERE E IMMAGINARE** • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	**PREVEDERE E IMMAGINARE** • Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico	**PREVEDERE E IMMAGINARE** • Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.

			• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. e spiegare le varie fasi del processo • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Organizzare un evento usando internet per reperire notizie e informazioni.
INTERVENIRE E TRASFORMARE • Eseguire semplici istruzioni d'uso e decorazioni. Inizia a riconoscere alcune funzioni della tecnologia attuale.	**INTERVENIRE E TRASFORMARE** • Eseguire semplici istruzioni d'uso e decorazioni • Inizia a riconoscere alcune funzioni e limiti della tecnologia attuale.	**INTERVENIRE E TRASFORMARE** • Eseguire semplici istruzioni d'uso; documentare le fasi delle operazioni. • Eseguire interventi di decorazione nell'ambiente scolastico. • Iniziare a riconoscere funzioni e limiti della tecnologia attuale.	**INTERVENIRE E TRASFORMARE** • Eseguire istruzioni d'uso; descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Eseguire interventi di decorazione nell'ambiente scolastico. • Iniziare a riconoscere funzioni e limiti della tecnologia attuale.	**INTERVENIRE E TRASFORMARE** • Smontare oggetti del proprio corredo scolastico effettuando semplici riparazioni e manutenzione • Eseguire interventi di decorazione nell'ambiente scolastico • Iniziare a riconoscere funzioni e limiti della tecnologia attuale.

DIPARTIMENTOMATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TEMATICHE
	CLASSE I	**CLASSE II**	**CLASSE III**	
Al termine della Scuola Secondaria di I grado, l'alunno: 1. Si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di	• Conoscere le caratteristiche degli insiemi N e Q+ • Saper applicare regole, proprietà ed eseguire calcoli nell'insieme N e Q+. • Individuare multipli e divisori di un numero in N e calcolare m.c.m e M.C.D. • Individuare i dati, le incognite e il procedimento risolutivo in problemi aritmetici e geometrici.	• Conoscere le caratteristiche degli insiemi N e Q+. • Saper applicare regole, proprietà ed eseguire calcoli negli insiemi N e Q+. • Conoscere e operare con rapporti, proporzioni, percentuali e proporzionalità. • Individuare i dati, le incognite e il procedimento risolutivo in problemi.	• Conoscere le caratteristiche dell'insieme R. • Saper applicare regole, proprietà ed eseguire calcoli nell'insieme R. • Conoscere ed applicare le regole del calcolo algebrico. • Individuare i dati, le incognite e il procedimento risolutivo in problemi algebrici e geometrici.	**IL NUMERO**
	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
	○ Conoscere l'insieme N; saper leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre.	○ Conoscere l'insieme Q + : riconoscere e scrivere i vari tipi di frazioni e saper eseguire le 4 operazioni e la potenza con frazioni.	○ Conoscere gli insiemi numerici e le principali proprietà; ○ Saper eseguire le operazioni fondamentali negli insiemi N, Z, Q, R.	

variabilità e prendere decisioni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, spiega il procedimento seguito anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi. 5. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni…) 6. Nelle situazioni di incertezza, sa effettuare valutazioni di probabilità 7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze acquisite; sostiene le proprie convinzioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo la logica di una argomentazione corretta. 8. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica comprendendo come possa essere utilizzata in molte situazioni per operare nella realtà. 9. È in grado di utilizzare autonomamente le conoscenze per risolvere esercizi e problemi nelle simulazioni delle prove ministeriali.	○ Conoscere le procedure essenziali del calcolo aritmetico; saper eseguire le quattro operazioni. ○ Risolvere brevi espressioni. ○ Calcolare semplici potenze. ○ Applicare semplici criteri di divisibilità. ○ Calcolare la frazione di una figura e di un numero; riconoscere frazioni proprie, improprie e apparenti. ○ Calcolare mcm di semplici frazioni. ○ Comprendere e risolvere semplici situazioni problematiche.	○ Saper risolvere semplici espressioni. ○ Conoscere il concetto di rapporto, proporzione e percentuale; ○ Saper risolvere una proporzione e calcolare percentuali. ○ Saper interpretare il testo di un semplice problema aritmetico e geometrico; individuarne i dati, le richieste e il percorso risolutivo.	○ Conoscere le principali nozioni del calcolo letterale e concetto di equazione; ○ Saper risolvere semplici equazioni di I° ad una incognita. ○ Saper interpretare il testo di un semplice problema aritmetico e geometrico; individuarne i dati, le richieste e il procedimento risolutivo.	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			**SPAZIO E FIGURE**
	CLASSE I	**CLASSE II**	**CLASSE III**	
	• Conoscere e operare in modo corretto con i sistemi di misura. • Conoscere gli elementi fondamentali della geometria piana. • Saper operare con gli elementi fondamentali della geometria piana.	• Conoscere la circonferenza, il cerchio e le sue parti e saper operare con essi. • Conoscere le figure geometriche piane saperne calcolare l'area. • Conoscere saper applicare formule dirette ed inverse. • Conoscere applicare i teoremi delle figure piane.	• Conoscere la circonferenza, il cerchio e le sue parti e saper operare con essi. • Conoscere gli elementi della geometria solida, rappresentarli e saper operare con essi.	
	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
	Conoscere e disegnare gli enti fondamentali della geometria, gli	○ Conoscere il concetto di equivalenza e le formule per il	○ Conoscere i concetti fondamentali della geometria piana e solida. ○ Riconoscere e disegnare le	

	angoli, le principali figure piane e calcolarne il perimetro.	calcolo delle principali figure piane. ○ Riconoscere e disegnare le principali figure piane e calcolarne perimetro e area ○ Applicare il teorema di Pitagora al triangolo rettangolo. ○ Conoscere ed usare semplici strumenti di misura.	principali figure piane e calcolarne perimetro e area. ○ Riconoscere le principali figure solide. ○ Risolvere problemi con una figura e con formule dirette. ○ Conoscere ed usare semplici strumenti di misura.	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
	CLASSE I	**CLASSE II**	**CLASSE III**	**DATI E PREVISIONI**
	• Costruire e leggere tabelle.	• Conoscere e saper applicare regole di statistica e probabilità.	• Saper calcolare moda, mediana e media aritmetica in una distribuzione di dati. • Rappresentare graficamente i dati e ricavare dati da un grafico. • Saper calcolare la probabilità di un evento casuale in contesti diversi. • Confrontare e classificare eventi.	
	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
	○ Conoscere e leggere semplici tabelle.	○ Conoscere e saper applicare regole in semplici casi di statistica e probabilità.	○ Conoscere e saper applicare regole in semplici casi di statistica e probabilità. ○ Apprendere il significato di moda, mediana e media aritmetica. ○ Rappresentare i dati in grafici semplici.	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			**RELAZIONI E FUNZIONI**
	CLASSE I	**CLASSE II**	**CLASSE III**	
	• Saper rappresentare e interpretare diagrammi nel piano cartesiano.	• Distinguere funzioni empiriche e matematiche.	• Rappresentare nel piano cartesiano punti, rette e figure geometriche.	

	• Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici.	• Individuare relazioni di proporzionalità diretta ed inversa.	• Utilizzare lettere per esprimere relazioni, proprietà e procedimenti per risolvere problemi. • Saper esporre in modo semplice procedimenti e argomentazioni utilizzando termini e simboli della matematica.	
	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
	○ Saper rappresentare e interpretare semplici diagrammi nel piano cartesiano.	○ Distinguere semplici funzioni empiriche e matematiche. ○ Individuare semplici relazioni di proporzionalità diretta ed inversa.	○ Rappresentare nel piano cartesiano punti, rette e figure geometriche. ○ Saper risolvere semplici equazioni	

DISCIPLINA:**SCIENZE**				
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**			**TEMATICHE**
	CLASSE I	**CLASSE II**	**CLASSE III**	
Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	• Saper esporre in modo chiaro il metodo scientifico. • Conoscere la materia le sue proprietà ed i suoi vari stati fisici. • Distinguere i concetti di calore e temperatura. • Conoscere le caratteristiche suolo, dell'acqua e dell'aria.	• Conoscere le proprietà della materia e la sua costituzione atomica. • Riconoscere alcuni elementi chimici e semplici reazioni chimiche. • Conoscere concetti fisici quali forza, movimento ed equilibrio.	• Comprendere e descrivere in modo chiaro i vari tipi di fenomeni. • Conoscere il concetto di conservazione e trasformazione di energia, le leggi del moto, le leve e loro rappresentazione grafica.	**FISICA E CHIMICA**

	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
	○ Conoscere le caratteristiche essenziali della materia. ○ Individuare gli elementi essenziali di un fenomeno.	○ Conoscere le principali proprietà della materia.	○ Comprendere e descrivere in modo essenziale vari tipi di fenomeni. ○ Conoscere le leggi e le formule.	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			**BIOLOGIA**
	CLASSE I	**CLASSE II**	**CLASSE III**	
	• Conoscere l'organizzazione della cellula animale e vegetale. • Riconoscere e classificare piante e animali, descriverne strutture e funzioni. • Aver cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare, motorio ed igienico.	• Descrivere anatomia e fisiologia degli apparati del corpo umano. • Conoscere e individuare i vari componenti di un ambiente e le loro relazioni. • Aver cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare, motorio ed igienico.	• Conoscere e descrivere le funzioni vitali dell'uomo. • Acquisire le prime nozioni di genetica. • Attuare scelte per evitare o affrontare i rischi legati a una cattiva alimentazione, al fumo, alle droghe, al COVID 19.	
	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
	○ Conoscere le principali funzioni vitali degli esseri viventi. ○ Aver cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare, motorio ed igienico.	○ Conoscere le principali funzioni vitali dell'uomo. ○ Aver cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare, motorio ed igienico.	○ Conoscere e descrivere in modo essenziale le funzioni vitali dell'uomo e i rischi legati auna cattiva alimentazione, al fumo, alle droghe, al COVID 19.	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			**ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA**
	CLASSE III			
	• Conoscere la struttura della Terra ed i suoi movimenti interni, rischi sismici, vulcanici e idrogeologici; • Conoscere le caratteristiche dell'universo, del sistema solare e le teorie sulla loro origine; • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili; • Comprendere e descrivere in modo essenziale vari tipi di fenomeni.			

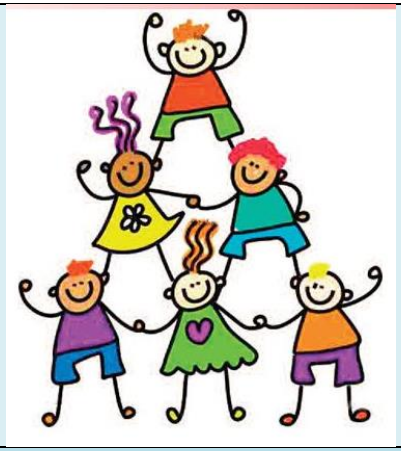
DISCIPLINA: TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TEMATICHE
	CLASSE I	**CLASSE II**	**CLASSE III**	
Al termine della Scuola Secondaria di I grado, l'alunno: 1. Riconosce nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. 2. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte. 3. E' in grado di ipotizzare possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. 4. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in	• Rappresentare graficamente figure piane. • Conoscere gli strumenti e le regole del disegno tecnico. • Effettuare misurazioni di manufatti semplici usando correttamente gli strumenti adeguati.	• Saper raffigurare semplici figure geometriche solide mediante proiezioni ortogonali. • Saper utilizzare le scale di riduzione ed ingrandimento.	• Saper raffigurare semplici figure geometriche solide mediante proiezioni ortogonali e proiezioni assonometriche. • Saper utilizzare le scale di riduzione e ingrandimento.	**SISTEMI DI RAPPRESENTAZIONE**
	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
	○ Conoscere gli strumenti del disegno tecnico. ○ Rappresentare graficamente semplici figure geometriche.	○ Utilizzare gli strumenti del disegno tecnico per effettuare semplici esercitazioni grafiche in scala di proporzione. ○ Effettuare misurazioni di manufatti semplici usando correttamente gli strumenti adeguati.	○ Essere in grado di rappresentare graficamente oggetti in posizioni assonometriche.	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			**ENERGIA ED AMBIENTE**
	CLASSE I	**CLASSE II**	**CLASSE III**	
	• Riconoscere le differenze tra economia lineare ed economia circolare (riciclo dei materiali).	• Saper analizzare il ciclo produttivo dei materiali. • Saper leggere la cartografia degli ambienti urbani.	• Riconoscere il sistema dei trasporti e le caratteristiche delle più importanti infrastrutture.	

relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. 5. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. 6. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. 7. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. 8. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	• Descrivere gli elementi costitutivi e le caratteristiche di semplici sistemi tecnici. • Riconoscere e capire certi sistemi tecnici, analizzare processi, mettere in relazione la tecnologia con i contesti socio – ambientali che hanno contribuito a determinarli.	• Saper individuare gli elementi costitutivi degli impianti tecnologici dell'abitazione. • Saper individuare i principi nutritivi e le loro funzioni.	• Conoscere le modalità di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dei principali tipi di energia.	
	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
	○ Conoscere i materiali e descriverne in modo semplice l'uso e la funzione. ○ Riconoscere uso, funzione e riciclo dei materiali.	○ Riconoscere e descrivere i principali aspetti delle risorse materiali e immateriali nelle fasi di fabbricazione e produzione in modo semplice.	○ Descrivere le modalità produttive, di trasformazione e utilizzazione di fonti energetiche attraverso mappe concettuali. ○ Riconoscere uso, funzione e riciclo di materiali diversi.	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			**EDUCAZIONE STRADALE**
	CLASSE I	**CLASSE II**	**CLASSE III**	
	• Conoscere i segnali stradali e rappresentarli graficamente.	• Conoscere la segnaletica stradale • Conoscere le norme di comportamento e saperle applicare.	• Conoscere il nuovo Codice della Strada e di principi di "Sicurezza Stradale". • Riconoscere i rischi alla guida in situazioni di pericolo connesse all'uso di alcol, droghe e all'uso degli smartphone.	
	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA			
	○ Conoscere i principali segnali stradali e le fondamentali norme di comportamento. ○ Riconoscere i rischi alla guida in situazioni di pericolo connesse all'uso di alcol, droghe e all'uso degli smartphone.			

<table>
<tr><td rowspan="4">9. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
10. Acquisisce capacità di lettura e analisi della realtà tecnologica nei suoi vari aspetti.</td><td colspan="3">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</td><td rowspan="2">LA COMUNICAZIONE DI MASSA</td></tr>
<tr><td>CLASSE I</td><td>CLASSE II</td><td>CLASSE III</td></tr>
<tr><td>• Conoscere e saper utilizzare correttamente i principali mezzi di comunicazione.
• Utilizzare la rete per reperire e selezionare informazioni utili.</td><td>• Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione in modo adeguato.
• Utilizzare la rete per reperire e selezionare informazioni utili.</td><td>• Conoscere i mezzi di comunicazione.
• Accostarsi a nuove applicazioni informatiche, individuandone funzioni e potenzialità.
• Conoscere l’utilizzo della rete per ricercare informazioni (progettare un viaggio di istruzione o una visita guidata).</td></tr>
<tr><td colspan="3">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE III</td><td>TEMATICHE</td></tr>
<tr><td colspan="3">• Scoprire proprietà fisiche e chimiche di vari materiali.
• Riflettere sui contesti e i processi di produzione su cui trovano impiego utensili e macchine.
• Coglierne l’evoluzione nel tempo, i vantaggi ed eventuali problemi ecologici.</td><td>• SISTEMI DELLA TECNOLOGIA
• SICUREZZA
• QUALITA’
• ENERGIA E AMBIENTE</td></tr>
</table>

DIPARTIMENTO LINGUAGGI NON VERBALI



SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
CAMPI DI ESPERIENZA	***DISCIPLINE***
IMMAGINI, SUONI E COLORI IL CORPO E IL MOVIMENTO	MUSICA ARTE E IMMAGINE EDUCAZIONE FISICA

DIPARTIMENTO LINGUAGGI NON VERBALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze chiave di riferimento:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

Profilo dello studente:

Dall'Infanzia alla Scuola Primaria, il bambino:

- Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	Obiettivo di apprendimento			CONOSCENZE
	3 anni	4 anni	5 anni	
1. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	1. Sperimentare le capacità espressive del corpo (suoni, gesti, espressioni); 1. Rappresentare attraverso il gioco simbolico azioni di vita quotidiana; 1.Comunicare con il linguaggio mimico-gestuale;	1. Conoscere le capacità espressive del corpo (drammatizzazione, mimica, gestualità, movimento); 1. Esprimersi attraverso giochi imitativi e simbolici Imitare una sequenza mimico -gestuale;	1. Esprimere pensieri ed emozioni utilizzando il linguaggio del corpo (gestualità, mimica facciale, drammatizzazioni); 1. Assumere posture indicate con finalità espressive; 1. Drammatizzare brevi racconti che prevedono una semplice sequenza temporale;	• Caratteristiche del colore • Lettura di opere d'arte • Suoni e rumori • il suono: produzione e conoscenza • Il ritmo • Il gioco simbolico • La drammatizzazione

2. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	2. Sperimentare il segno grafico- pittorico (scarabocchio); 2. Scoprire i giochi di ruolo; 2. Dare significato alla propria produzione grafica; 2. Sperimentare ed utilizzare varie tecniche grafico - pittoriche e manipolative; 2. Conoscere i colori fondamentali; 2. Manipolare e sperimentare materiali diversi; 2. Sperimentare varie tecniche di coloritura; 2.Esplorare alcuni strumenti tecnologici;	2. Rappresentare graficamente un vissuto o un racconto; 2. Spiegare i propri elaborati grafici attribuendo loro un significato; 2. Partecipare a semplici drammatizzazioni; 2. Comunicare il proprio vissuto attraverso attività grafico-pittoriche; 2. Conoscere e giocare con i materiali grafico- pittorici e manipolativi; 2. Sperimentare la formazione dei colori secondari; 2. Associare i colori agli elementi della realtà Scoprire le funzioni di alcuni oggetti tecnologici;	2.Utilizzare varie tecniche grafico-pittoriche e manipolative per esprimersi e comunicare; 2. "Leggere" immagini o opere d'arte, attribuendo loro un significato; 2.Utilizzare in modo autonomo e creativo diversi materiali; 2.Sperimentare la formazione di sfumature; 2.Interpretare ruoli in una drammatizzazione; 2. Raccontare esperienze attraverso le attività grafico pittoriche; 2.Utilizzare semplici strumenti tecnologici;	
3.Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione) sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	3. Mostrare interesse a rappresentazioni proposte; 3. Ascoltare e sviluppare interesse per musiche di vario genere; 3. Incontrare diverse espressioni dell'arte visiva e plastica;	3. Seguire e comprendere rappresentazioni teatrali, filmati e documentari; 3. Ascoltare e riprodurre suoni e musiche di vario genere; 3. Manifestare apprezzamento per le opere d'arte ed esprimere semplici giudizi estetici;	3. Prestare attenzione rispettando i tempi delle rappresentazioni proposte (teatrale, musicale, lettura animata…); 3. Ascoltare le proposte musicali di vario genere anche con scelte personali; 3. Osservare un'opera d'arte e cogliere gli elementi che la caratterizzano (forme, colori, personaggi, tecniche,…).	

4.Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. 5.Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. 6.Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	4. Usare il corpo e la voce per imitare e riprodurre suoni; 4. Scoprire i suoni del proprio corpo; 4. Scoprire i suoni della realtà circostante, 4. Cantare semplici canzoncine. 5. Scoprire le caratteristiche di un suono (forte - piano, veloce - lento); 5. Conoscere semplici strumenti musicali; 6. Utilizzare i colori per riprodurre i suoni percepiti	4. Usare il corpo e la voce per imitare e riprodurre suoni; 4. Scoprire i suoni del proprio corpo; 4. Scoprire i suoni della realtà circostante; 4. Cantare semplici canzoncine. 5. Sperimentare le caratteristiche di un suono (forte - piano, lungo - corto, veloce - lento); 5. Sperimentare semplici strumenti musicali; 6. Scoprire i primi alfabeti musicali; 6. Rappresentare con tecniche grafico-pittoriche i diversi suoni percepiti.	4. Utilizzare la voce per riprodurre suoni e semplici canzoncine in gruppo; 4. Utilizzare consapevolmente i suoni del proprio corpo per produrre semplici sequenze ritmiche; 4. Discriminare i suoni e rumori della realtà circostante; 4. Riconoscere gli oggetti come fonte sonora e utilizzarli per produrre una semplice sequenza ritmica; 5. Discriminare le caratteristiche di un suono; 5. Sperimentare semplici strumenti musicali anche costruiti personalmente con materiale di recupero e riprodurre brevi sequenze; 5. Esplorare i primi alfabeti musicali; 6. Esplorare e sperimentare i primi alfabeti musicali 6. Simbolizzare graficamente suoni, rumori e altre esperienze sonore.	

CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

Profilo dello studente

Dall'Infanzia alla Scuola Primaria, il bambino:

ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**			**CONOSCENZE**
	3 anni	**4 anni**	**5 anni**	
1.Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. 2.Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	1. Scoprire il corpo e la realtà circostante attraverso i sensi; 1. Scoprire ed accettare le regole delle routine; 1. Assumere semplici incarichi; 2. Riconoscere alcuni bisogni del proprio corpo; 2. Distinguere la propria identità sessuale; 2. Praticare le fondamentali norme igienico-sanitarie Praticare corrette abitudini alimentari.	1. Usare i sensi per conoscere il proprio corpo e la realtà circostante; 1. Adottare un comportamento adeguato nel rispetto delle routine e delle regole; 1.Assumere e gestire semplici incarichi; 2. Riconoscere i bisogni del proprio corpo.; 2. Riconoscere la propria identità sessuale; 2. Adottare le fondamentali norme igienico-sanitarie per la cura di sé e corrette abitudini alimentari.	1. Interiorizzare un comportamento adeguato e autonomo nel rispetto delle routine e delle regole; 1. Assumere e gestire autonomamente le consegne dell'insegnante; 2. Percepire i bisogni e i ritmi del proprio corpo; 2. Essere consapevole delle differenze sessuali e di sviluppo; 2. Acquisire corrette pratiche per la cura di sé, di igiene e corrette abitudini alimentari.	• Schema corporeo • L'identità sessuale e le differenze di genere. • Schemi motori e posturali • Regole dei giochi • Regole per una corretta alimentazione • Regole di igiene

3.Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	3.Esprimersi attraverso il gioco ed il movimento; 3. Scoprire le prime regole del gioco di gruppo; 3. Sviluppare gli schemi dinamici di base; 3. Discriminare i principali rapporti topologici;	3. Sperimentare le potenzialità del corpo in movimento; 3. Rispettare le regole nei giochi organizzati; 3. Controllare gli schemi dinamici e posturali; 3. Acquisire i rapporti topologici; 3. Conoscere ed usare alcuni attrezzi e materiali;	3. Provare piacere nel partecipare alle attività motorie 3. Conoscere e sperimentare schemi posturali e motori sia nei giochi individuali che di gruppo; 3.Utilizzare consapevolmente piccoli attrezzi sia all'interno della scuola che all'aperto;	
4.Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	4. Usare alcuni attrezzi e materiali; 4. Muoversi e orientarsi nello spazio; 4. Partecipare a semplici giochi di movimento;	4. Muoversi con sicurezza nello spazio interno ed esterno della scuola; 4. Partecipare a giochi di movimento ed espressivi; 4. Attuare comportamenti di condivisione e collaborazione. 4. Muoversi secondo una semplice coreografia; 4. Sviluppare la motricità fine;	4. Confrontarsi ed interagire positivamente con l'adulto e i compagni; 4. Muoversi coordinando i movimenti a quelli del gruppo; 4. Sviluppare la motricità fine: prensione, pressione, precisione, coordinazione oculo – manuale;	
5. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	5. Conoscere e nominare le principali parti del corpo; 5.Rappresentare graficamente l'omino (faccia) 5.Percepire il proprio corpo e le sue diverse parti. 5. Rappresentare graficamente lo schema corporeo.	5. Conoscere e nominare le parti del corpo; 5. Rappresentare graficamente lo schema corporeo in posizione statica e dinamica.	5. Conoscere e denominare le parti del corpo su di sé, sugli altri e su un'immagine; 5. Rappresentare graficamente il proprio corpo fermo e in movimento.	

DIPARTIMENTO LINGUAGGI NON VERBALI - SCUOLA PRIMARIA

MUSICA

Competenze chiave europee:	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	1. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sè stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

FINE CLASSE PRIMA	FINE CLASSE SECONDA	FINE CLASSE TERZA	FINE CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO E PERCEZIONE • Ascoltare brani musicali di differenti repertori. • Eseguire in coro brani vocali abbinando gesti ai suoni.	**ASCOLTO E PERCEZIONE** • Ascoltare brani musicali di differenti repertori. • Eseguire in coro brani vocali abbinando gesti ai suoni. • Esplorare e discriminare gli elementi base di un brano musicale.	**ASCOLTO E PERCEZIONE** • Riconoscere la funzione comunicativa dei suoni e dei linguaggi sonori. • Ascoltare brani musicali di differenti repertori. • Analizzare alcune caratteristiche del suono: suoni forti/deboli,	**ASCOLTO E PERCEZIONE** • Classificare eventi sonori in funzione dei diversi parametri (durata, altezza, ecc…) e conoscere elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, ecc…). • Ascoltare brani musicali di differenti repertori. • Valutare aspetti funzionali	**ASCOLTO E PERCEZIONE** • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, television, computer… • Ascoltare brani musicali di differenti repertori. • Valutare aspetti funzionali ed

PRODUZIONE • Eseguire da solo o in gruppo semplici brani e semplici ritmi rispettando le indicazioni date. • Usare semplici oggetti e parti del corpo per accompagnare ritmi.	**PRODUZIONE** • Eseguire da solo o in gruppo semplici brani e semplici ritmi rispettando le indicazioni date. • Usare semplici oggetti, anche autocostruiti, per accompagnare ritmi	suoni lunghi e brevi, timbro, ritmi diversi. **PRODUZIONE** • Interpretare con il disegno brani musicali. • Usare semplici oggetti, anche autocostruiti, per accompagnare ritmi. • Utilizzare in modo efficace la voce per memorizzare un canto, sincronizzare il proprio canto con quello degli altri.	ed estetici in brani musicali di vario genere e stile in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi **PRODUZIONE** • Utilizzare elementari suoni prodotti dal proprio corpo per eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche o per accompagnare i canti. • Utilizzare in modo efficace la voce per memorizzare un canto, sincronizzare il proprio canto con quello degli altri e curare l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Usare le risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali. • Usare semplici oggetti autocostruiti di uso comune per accompagnare ritmi	estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. **PRODUZIONE** • Utilizzare elementari suoni prodotti dal proprio corpo per eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche o per accompagnare i canti. • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Riconoscere la funzione comunicativa dei suoni per mezzo degli strumenti musicali. • Usare semplici oggetti autocostruiti di uso comune per accompagnare ritmi.

ARTE E IMMAGINE

Competenze chiave europee:	**Competenza alfabetica funzionale** **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** **Competenza digitale** **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare** **Competenza in materia di cittadinanza** **Competenza imprenditoriale**
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	✓ Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali) ✓ Osserva, esplora, descrive, legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). ✓ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. ✓ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

FINE CLASSE PRIMA	FINE CLASSE SECONDA	FINE CLASSE TERZA	FINE CLASSE QUARTA	FINE SCUOLA PRIMARIA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPRIMERSI E COMUNICARE - Rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Utilizzare immagini e materiali per realizzare semplici elaborati artistici.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE** - Rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Utilizzare immagini e materiali per realizzare semplici elaborati artistici.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE** - Rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Utilizzare immagini e materiali per realizzare elaborati artistici. - Riconoscere ed utilizzare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE** - Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. - Utilizzare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Riconoscere ed utilizzare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.	**ESPRIMERSI E COMUNICARE** - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI - Osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendoli utilizzando le regole della percezione visiva e l'orinetamento nello spazio. **COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE** - Riconoscere un'opera d'arte comprendendone il messaggio. - Riconoscere nel proprio territorio alcuni monumenti storico-artistici.	**OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI** - Osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendoli utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. **COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE** - Riconoscere un'opera d'arte comprendendone il messaggio. - Riconoscere nel proprio territorio alcuni monumenti storico-artistici.	**OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI** -Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendoli utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. -Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. **COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE** - Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio e la funzione. - Riconoscere nel proprio territorio i principali monumenti storico-artistici.	**OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI** - Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendoli utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. -Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. **COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE** - Individuare in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	**OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI** - Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendoli utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. -Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. **COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE** - Individuare in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

EDUCAZIONE FISICA (classi prime, seconde, terze e quarte)

Competenze chiave europee:	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	• L'alunno acquisisce consapevolezza di sè attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contigenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere I propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando I criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

FINE CLASSE PRIMA	FINE CLASSE SECONDA	FINE CLASSE TERZA	FINE CLASSE QUARTA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO · Strutturare diversi schemi motori di base (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). · Coordinare e utilizzare in situazioni diverse gli schemi motori. · Utilizzare ed eseguire traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO** ·Strutturare diversi schemi motori (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). · Coordinare e utilizzare in situazioni diverse gli schemi motori. · Utilizzare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO** · Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma di successione e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). · Coordinare e utilizzare in situazioni diverse gli schemi motori. · Riconoscere traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.	**IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO** · Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma di successione e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). · Riconoscere traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA · Utilizzare modalità espressive e corporee trasmettendo emozioni. · Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY** · Riconoscere ed eseguire semplici proposte di giocosport. · Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate collaborando con gli altri. · Rispettare le regole nell'esecuzione di giochi **SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA** · Riconoscere le sane abitudini alimentari. · Eseguire comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA** · Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza trasmettendo emozioni. · Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY** · Riconoscere ed eseguire correttamente modalità esecutive di semplici proposte di giocosport. · Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate collaborando con gli altri. · Rispettare le regole nell'esecuzione di giochi **SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA** · Riconoscere le sane abitudini alimentari. · Riconoscere ed eseguire comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVOESPRESSIVA** · Utilizzare in forma creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza trasmettendo emozioni. · Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY** · Riconoscere ed eseguire correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. · Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. · Rispettare le regole nell'esecuzione di giochi. **SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA** · Riconoscere le sane abitudini alimentari in relazione a sani stili di vita. · Riconoscere ed eseguire comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	**IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA** · Utilizzare in forma creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. · Eseguire sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. **IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY** · Riconoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. · Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. · Rispettare le regole nella competizione sportive, accettando la sconfitta, vivendo positivamente la vittoria e manifestando senso di responsabilità. **SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA** · Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. · Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

EDUCAZIONE MOTORIA (classe quinta)

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 prevede l'introduzione, a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte, dell'insegnamento dell'educazione motoria nella Scuola Primaria, affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. I tempi scuola delle classi quinte vengono, quindi, modificati con l'aggiunta di due ore di educazione motoria, passando da 27 a 29 ore settimanali.

Competenze chiave europee:	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	• L'alunno acquisisce consapevolezza di sè attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contigenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere I propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando I criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

·Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente informa di successione e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).

· Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA · Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. · Elaborare ed eseguire sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY · Riconoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. · Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. · Rispettare le regole nella competizione sportive, accettando la sconfitta, vivendo positivamente la vittoria e manifestando senso di responsabilità.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA · Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. · Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

DIPARTIMENTO LINGUAGGI NON VERBALI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

DISCIPLINA: **ARTE E IMMAGINE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TEMATICHE
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	
Al termine della Scuola Secondaria di I grado, l'alunno: 1. Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati d'immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. 2. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di	1. Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi tutti gli elementi significativi presenti su sfere d'arte, su immagini statiche e dinamiche. 2. Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, peso, equilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze, ecc.) presenti nelle sfere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi. 3. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte antica. 4. Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio	1. Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi tutti gli elementi significativi presenti su sfere d'arte, su immagini statiche e dinamiche. 2. Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, peso, equilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze, ecc.) presenti nelle sfere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi. 3. Riconoscere e confrontare in alcune sfere elementi stilistici di epoche diverse. 4. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte antica, medievale e rinascimentale.	1.Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi tutti gli elementi significativi presenti su sfere d'arte, su immagini statiche e dinamiche. 2. Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, peso, equilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze, ecc.) presenti nelle sfere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi. 3. Conoscere ed utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo e connotativi messaggi visivi e, in forma essenziale, le immagini e i linguaggi integrati.	**Produzione di elaborati artistici, utilizzando elementi e tecniche miranti a sottolineare le capacità e la personalità dei singoli studenti.** **Conoscenza e capacità di interiorizzare i codici visivi, i contenuti storici-teorici, assieme alle caratteristiche del territorio, mettendo a frutto il senso della**

oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. 3. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio, è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. 4. Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. 5. Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.	territorio, sapendo leggerne i significati e i valori estetici e sociali	5. Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendo leggerne i significati e i valori estetici e sociali. 6. Elaborare ipotesi e strategie d'intervento per la tutela e la conservazione dei beni culturali coinvolgendo altre discipline.	4. Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale. 5. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte antica, medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea. 6. Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendo leggerne i significati e i valori estetici e sociali. 7. Elaborare ipotesi e strategie d'intervento per la tutela e la conservazione dei beni culturali coinvolgendo altre discipline.	**tutela e della Bellezza.**
	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
	1. Produrre semplici elabora utilizzando materiali e tecnicl grafiche, pittoriche e plastiche p creare composizioni espressiv creative e personali.	1. Produrre semplici elaborati utilizzando materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali.	1. Rielaborare immagini fotografiche, materiali di uso comune, scritte e parole per produrre immagini creative 2. Produrre semplici elaborati utilizzando materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali.	

DISCIPLINA: **EDUCAZIONE FISICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Al termine della Scuola Secondaria di I grado, l'alunno: - è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. - utilizza le abilità motorie e Sportive acquisite adattando Il movimento in situazione. - utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. praticando attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. -riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. - rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. - è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune	**Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo** • Saper utilizzare le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Utilizzare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico. • Sapersi orientare nello spazio anche in ambiente naturale. **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva** • Conoscere semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture. • Saper decodificare i gesti basilari di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. **Il gioco, lo sport, le regole e il fair play** • Adattare le capacità coordinative alle situazioni richieste dal gioco.	**Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo** • Saper utilizzare le abilità per realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni strutturate. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico. **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva** - Conoscere semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. -Saper decodificare i gesti avversari in situazione di gioco e di sport. - Conoscere e applicare le regole di gioco **Il gioco, lo sport, le regole e il fair play** - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco. -Saper realizzare semplici strategie di gioco, mettere in atto comportamenti	**Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo** -Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. -Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. -Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva** - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. -Saper decodificare i linguaggi specifici di compagni, avversari insegnanti e arbitri **Il gioco, lo sport, le regole e il fair play** -Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.

	• Saper realizzare semplici strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi. • Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive. **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza** • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Saper adottare comportamenti base per la sicurezza propria e dei compagni.	collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. -Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione degli sport praticati. -Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, relazionandosi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto delle regole. **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza** - Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età. - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta. - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.	- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra al fine di raggiungere un obiettivo comune. -Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. -Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. **Salute e benessere, prevenzione e sicurezza** - Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. -Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol)

TEMATICHE
Classe I
- Percorsi e circuiti per allenare gli schemi motori di base, lateralità e l'equilibrio.
- Esercizi con la palla prima in forma generale con mani e piedi e poi finalizzandola ad un primo approccio ai principali giochi- sport di squadra.
-Esercizi a corpo libero semplici combinazioni di movimento.
- Rappresentare stati d'animo e idee attraverso la mimica.

- Eseguire movimenti semplici seguendo tempi ritmici specifici.
- Giochi individuali e di gruppo finalizzati auna prima conoscenza dei giochi-sport.
-Accogliere nella propria squadra tutti i compagni.
- Il valore e le regole dello sport.
- Partecipare ad ogni tipologia di gioco-sport, rispettando le regole e accettando i vari ruoli proposti.
- Norme di prevenzione e di sicurezza nelle attività sportive.
-Utilizzare correttamente gli spazi e gli attrezzi in palestra in rapporto a se stessi e agli altri.
- Conoscere le principali norme d'igiene: abbigliamento adeguato e adeguati comportamenti.
- Capire l'importanza dell'attività motoria come corretto stile di vita.

Classe II

- Test e prove di valutazione motoria.
- Esercitazione degli schemi motori attraverso specifici percorsi e circuiti sotto forma di gara.
- Sviluppo delle capacità condizionali attraverso le specialità dell'atletica leggera.
- Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso la postura.
- Il mimo.
- Utilizzare in varie modalità piccoli e grandi attrezzi
- Giochi di squadra: palla al re, gioco dei passaggi, dodgeball, alla prigioniera.

Giochi competitivi a coppie, a piccoli gruppi e di gruppo con la palla utilizzando canestri, bersagli, palline da tennis, cerchi.

- Fondamentali di basket, pallavolo, pallamano, calcio, badminton.
- Organizzare sotto la supervisione del docente partite o giochi.
- Norme di prevenzione e di sicurezza nelle attività sportive.
-Acquisire la consapevolezza di quali sono i comportamenti che portano ad un benessere psico- fisico
-Regole alimentari e di movimento.
- Rapporto movimento salute.

Classe III

- Atteggiamenti e posture corrette.
- Le capacità condizionali.
- Movimento e ritmo.
- Test e prove di valutazione motoria.
- Coordinazione dinamica generale, oculo-manuale e podalica.
- Orientamento ed organizzazione spaziale (orienteering).
- Espressività corporea e mimo.
- Saper proporre alcune novità o modifiche a qualche attività.
- Rispettare le regole nei giochi di squadra.
- Svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche.
- Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione.
- Arbitrare una partita degli sport praticati.
- Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo.
- Saper applicare i principi metodologici Utilizzati per mantenere un buon stato di salute e creare semplici percorsi di allenamento.
- Rispetto del codice del fair play.
-Norme di prevenzione e Comportamenti autonomi funzionali alla sicurezza nelle attività sportive.
- Il primo soccorso e prime nozioni su comportamenti adeguati in caso di traumi e infortuni durante l'attività fisica.

DISCIPLINA: **MUSICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della Scuola Secondaria di I grado, l'alunno:

1. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
2. Fa uso di semplici sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani musicali.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi e materiali.
4. Sa analizzare aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato.
5. Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali nell'ottica della costruzione di un'identità musicale.
6. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			**Tematiche**
CLASSE I	**CLASSE II**	**CLASSE III**	**ASCOLTO E PERCEZIONE**
• Conoscere semplici strutture del linguaggio musicale • Sviluppare capacità di concentrarsi sull'ascolto	• Conoscere semplici strutture del linguaggio musicale • Sviluppare capacità di ascolto favorendo la comprensione e la partecipazione al patrimonio culturale musicale	• Conoscere semplici strutture del linguaggio musicale • Sviluppare capacità di ascolto favorendo la comprensione e la partecipazione al patrimonio culturale musicale	
OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
○ Usare e conoscere dei principali simboli della notazione musicale ○ Sviluppare capacità di concentrarsi sull'ascolto			

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			**PRODUZIONE**
CLASSE I	**CLASSE II**	**CLASSE III**	
• Realizzare, guidati, semplici idee ritmiche e melodiche	• Realizzare, autonomamente, idee ritmiche e melodiche.	• Comporre semplici melodie, utilizzando sia strutture aperte sia schemi ritmico-melodici.	
OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	
○ Realizzare, guidati, semplici idee ritmiche e melodiche	○ Realizzare, guidati, semplici idee ritmiche e melodiche	○ Realizzare, guidati, semplici idee ritmiche e melodiche.	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			**PIANOFORTE CHITARRA CLARINETTO TROMBA**
CLASSE I	**CLASSE II**	**CLASSE III**	
• Comprendere dei linguaggi specifici • Saper suonare insieme • Decodificare con lo strumento i vari aspetti della	• Saper eseguire ed interpretare nella pratica individuale • Saper suonare insieme • Decodificare autonomamente con lo strumento i vari aspetti	• Saper eseguire ed interpretare nella pratica individuale allo strumento • Saper suonare insieme	

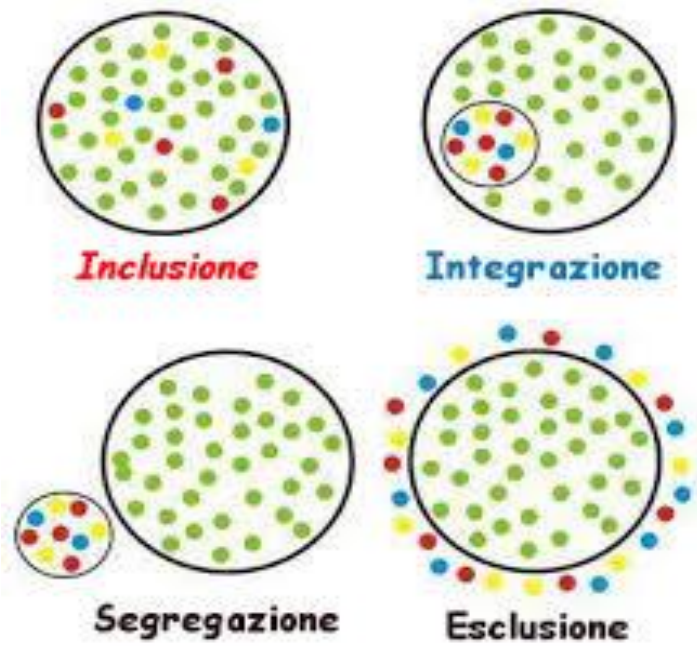
proprie esperienze musicali.	musica (ritmo, dinamica, agogica, timbro, armonia, fraseggio) • Equilibrare il proprio volume di suono nella pratica strumentale d'insieme. • Ricercare un corretto assetto psico-fisico (postura, rilassamento, coordinamento, intonazione per clarinetto, tromba e chitarra) • Avere il dominio tecnico del proprio strumento con difficoltà graduate nel triennio	della musica (ritmo, dinamica, agogica, timbro, armonia, fraseggio) • Equilibrare il proprio volume di suono nella pratica strumentale d'insieme e individuale • Ricercare un corretto assetto psico-fisico (postura, rilassamento, coordinamento, intonazione per clarinetto, tromba e chitarra) • Controllare il dominio tecnico del proprio strumento con difficoltà graduate nel triennio	• Decodificare autonomamente con lo strumento i vari aspetti della musica (ritmo, dinamica, agogica, timbro, armonia, fraseggio) • Equilibrare il proprio volume di suono nella pratica strumentale d'insieme e individuale • Ricercare un corretto assetto psico-fisico (postura, rilassamento, coordinamento, intonazione per clarinetto, tromba e chitarra) • Controllare il dominio tecnico del proprio strumento con difficoltà graduate nel triennio	
	OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	
	○ Comprendere i linguaggi specifici ○ Copiare brevi brani o esercizi scritti alla lavagna ○ Partecipare all'esecuzione di insieme di semplici brani corali	○ Comprendere i linguaggi specifici ○ Riconoscere e leggere alla lavagna o sullo spartito brevi sequenze ritmiche e melodiche ○ Partecipare all'esecuzione di insieme di semplici brani strumentali	○ Comprendere i linguaggi specifici ○ Riconoscere e leggere alla lavagna o sullo spartito brevi sequenze ritmiche e melodiche, sapendo anche copiare correttamente ○ Partecipare all'esecuzione di insieme di semplici brani strumentali	

"Questi bambini nascono due volte. Devono imparare a muoversi in un mondo che la prima nascita ha reso più difficile. La seconda dipende da voi, da quello che saprete dare. Sono nati due volte e il percorso sarà più tormentato. Ma alla fine anche per voi sarà una rinascita"
Giuseppe Pontiggia

Didattica inclusiva

Premessa: inclusione ed integrazione non sono la stessa cosa.

In Italia, in questi anni, il vocabolo «inclusione» ha cominciato gradualmente a sostituire nei documenti e nei discorsi formali e informali quello tradizionale di «integrazione». È importante sottolineare a tale proposito che questo cambiamento non si riduce a una semplice sostituzione di termini che restano però sostanzialmente intercambiabili, in quanto le due espressioni rimandano a due scenari educativi molto diversi.
L'idea di **integrazione** muove infatti dalla premessa che è necessario fare spazio all'alunno disabile all'interno del contesto scolastico. Il paradigma a cui fa implicitamente riferimento l'idea di integrazione è quello «assimilazionista», fondato sull'adattamento dell'alunno disabile a un'organizzazione scolastica che è strutturata fondamentalmente in funzione degli alunni «normali», e in cui la progettazione per gli alunni «speciali» svolge ancora un ruolo marginale o residuale. La qualità di vita scolastica del soggetto disabile viene dunque valutata in base alla sua capacità di colmare il varco che lo separa dagli alunni normali.



Viceversa l'idea di **inclusione** si basa non sulla misurazione della distanza da un preteso standard di adeguatezza, ma sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica **da parte di tutti i soggetti disabili e non**. Se l'integrazione tende a identificare uno stato, una condizione, l'inclusione rappresenta piuttosto un processo, una filosofia dell'accettazione, ossia la capacità di fornire una cornice dentro cui gli alunni — a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale — possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità a scuola. La nozione di inclusione riconosce che c'è un rischio di esclusione che occorre prevenire attivamente, e al tempo stesso afferma l'importanza del coinvolgimento di tutti gli alunni nella realizzazione di una scuola realmente accogliente, anche mediante la trasformazione del curriculum e delle strategie organizzative delle scuole, che devono diventare sensibili all'intera gradazione del le diversità presenti fra gli alunni.
Occorre costruire obiettivi, attività didattiche ed atteggiamenti educativi "su misura" per la singola e specifica peculiarità di quell'alunno, ponendo attenzione soprattutto ai suoi punti di forza, dai quali si potrà partire per impostare il lavoro e sviluppare competenze.
Per quanto riguarda l'alunno con disabilità dobbiamo ricordare che la costruzione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e la sua applicazione concreta non dovrebbero mai essere delegate unicamente all'insegnante di sostegno: tutti gli insegnanti devono essere partecipi perché l'inclusione degli alunni in difficoltà deve riguardare tutti gli ambiti della vita scolastica e non essere solo una presenza limitata alle attività svolte con l'insegnante di sostegno.

L'inclusione fa bene a tutti: questo approccio è utile a tutti gli alunni, poiché quelli con disabilità frequentano classi sempre più eterogenee, dove si incontrano alunni stranieri, con disturbi e difficoltà di apprendimento e/o emotivo-comportamentali, situazioni familiari fortemente irregolari, oltre a quelli che vivono "soltanto" problemi legati alla crescita e ai compiti di sviluppo.

BES: Chi sono?

Si definiscono BES, ovvero bambini con bisogni educativi speciali, tutti quegli alunni dotati di particolarità che impediscono loro il normale apprendimento e richiedono interventi individualizzati o personalizzati.

Si suddividono in 3 macrocategorie quali:

BES 1 : tutti gli alunni certificati con L. 104/92 art. 3, comma 1 o comma 3, per i quali è prevista la nomina dell'insegnante di sostegno, l'assegnazione di ore di sostegno a seguito delle "Effettive esigenze rilevate" dell'alunno e successiva redazione (da parte di tutti i docenti di sezione o di classe, famiglia, NPI ed operatori esterni che ruotano intorno al bambino con disabilità) del Piano Educativo Individualizzato (PEI); sono previste verifiche intermedie e finale all'interno degli incontri del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI); per questi alunni esiste la documentazione medica.

BES 2: tutti gli alunni certificati con L. 170/10 ovvero Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), iperattivi, disturbi del linguaggio verbale e non, borderline (D.M. 27/12/12). Non è previsto l'assegnazione dell'insegnante di sostegno; verrà redatto il PDP in compartecipazione con la famiglia e gli insegnanti di sezione o classe; per questi alunni esiste la documentazione medica.

BES 3: tutti gli alunni non certificati che con continuità, o per determinati periodi possono manifestare bisogni educativi speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali e culturali rispetto ai quali è necessario che la scuola effettui adeguate e personalizzate risposte. In particolare si tratta di alunni con: svantaggi linguistici; svantaggi socio-economici; svantaggi culturali; alunni con disagio comportamentale – relazionale. Non è prevista l'assegnazione dell'insegnante di sostegno e, previo consiglio di classe, può essere redatto il PDP per situazione a carattere transitorio, previsto dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n. 8 del 6 marzo 2013. Per questi alunni può esistere documentazione medica (come nel caso di disturbi del linguaggio, ADHD), dettagliata documentazione pedagogica e didattica, nonché segnalazione dei servizi sociali. In mancanza di certificazioni cliniche, il Consiglio di classe o il team docenti motiveranno le decisioni assunte su base pedagogico-didattica.

COME ATTIVARE UNA REALE INCLUSIONE

1) ***<u>FORMAZIONE</u>***

Vi è una sempre maggiore complessità nelle nostre classi, dove si intrecciano i temi della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici, con le problematiche del disagio sociale e dell'inclusione degli alunni stranieri. Per questo è sempre più urgente adottare una didattica che sia «denominatore comune» per tutti gli alunni e che non lasci indietro nessuno: una didattica inclusiva più che una didattica speciale. Al fine di corrispondere alle esigenze formative che emergono

dai nuovi contesti della scuola italiana, alle richieste di approfondimento e accrescimento delle competenze degli stessi docenti e dirigenti scolastici, si ritiene necessario una formazione continua ed obbligatoria rivolta a tutti i docenti riguardanti aspetti clinici, educativo-didattici e di rapporti sinergici con la rete territoriale (sevizi socio-sanitari, riabilitativi ecc..).

2) AMBIENTE SCOLASTICO

Offrire un ambiente comprensibile e fruibile a tutti, tenendo presente le diversità linguistiche, le diverse modalità di funzionamento intellettivo che codificano la realtà, i diversi stili cognitivi, le diverse esigenze fisiche così da far sentire tutti e ciascuno parte di un ambiente accogliente e "su misura". Inoltre gli spazi scolastici vanno pensati e riformulati, anche in corso d'anno, per meglio rispondere al processo evolutivo dell'alunno e favorire potenzialità ed autonomie personali.
Pensare ad un contesto classe come spazio di lavoro che va strutturato e riorganizzato per rispondere alle esigenze didattiche-educative dei discenti e divenire opportunità di pratiche laboratoriali e di attività cooperative nel piccolo e grande gruppo. In particolare va ripensata la disposizione dei banchi per migliorare la reciprocità relazionale e cooperativa, la strutturazione di un angolo di lavoro in classe che faciliti la concentrazione e l'apprendimento per i bambini BES, all'utilizzo di calendari e attività della giornata con riferimenti iconografici per semplificare o consentire l'accesso facilitato alle attività quotidiane previste nella programmazione di classe.
Prevedere un'aula "ANELLO" per ogni plesso come spazio di scarico, di attività didattiche individualizzate e di attività ludico-ricreative fruibile da tutti gli alunni al fine di favorire l'avvio di processi, strategie e attività utili alla realizzazione di una progettazione maggiormente inclusiva all'interno della classe.

3) RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica trova le sue basi in una loro **accoglienza** non formale ed episodica. La scuola deve cercare utili accorgimenti per l'accoglienza, quali:

- **far trovare** ai genitori, all'interno della scuola, nei momenti di inserimento dei loro figli, qualcosa che possa essere, o diventare presto, loro "familiare" (persone già incontrate, prodotti dei propri figli, segni dell'organizzazione della vita scolastica, qualcosa che ricordi la loro esperienza scolastica pregressa);
- **supportare** la famiglia, senza giudizio e pregiudizio, per aiutarli ad uscire da possibili forme di isolamento e chiusura, avviarli alla realizzazione di alleanze educative e alla compartecipazione attiva alla vita scolastica del figlio.
- **informare i genitori o chi ne esercita la potestà che ha diritto (secondo la più recente normativa) a:**
  1) ricevere delucidazioni semplici e concise sul PEI, PDP, PED, GLI, GLH, ecc.
  2) partecipare al GLI, GLH e redazione del PEI e del PDP del proprio figli;
  3) ricevere copia del PEI, PDP, richiesta delle ore di sostegno del proprio figlio, previa richiesta di accesso agli atti;
  4) richiedere incontri con docenti curriculari per confronti e informazioni sul decorso didattico;

5) avvalersi rispettivamente per i punti 1) e 3) di personale esterno, quali psicologi, pedagogisti, logopedisti, ecc. che ruotano intorno all'alunno con disabilità.

La normativa richiama sempre l'obbligo della partecipazione della famiglia a tutti i momenti significativi dell'inclusione, che non può limitarsi alla sola "presa visione" e relativa firma dei documenti redatti.

4) ALUNNI

Nelle classi frequentate anche da alunni con una disabilità è necessario parlarne con tutti gli alunni. La risorsa rappresentata dai compagni di classe, se attivata, può anche portare a migliorare questi ultimi, con una seria possibilità di apprendimento cooperativo. Tra compagni di classe possono migliorare le relazioni inclusive, si possono attivare relazioni di solidarietà e di amicizia, esplorare nuove regole di aiuto, la percezione del compagno con disabilità come di una persona "come gli altri" ed una prospettiva di apertura verso gli altri e le loro diversità – maggiore e vera tolleranza quindi – , ma anche diverse considerazioni sul tempo e l'opportunità di stare insieme anche senza gli adulti, veri e propri processi di Peer Education e di Tutoring, maturazione personale e nell'apprendimento a livello cognitivo e metacognitivo e incremento dell'autostima nel riuscire a insegnare-spiegare-aiutare un/una compagno/a, infine i compagni di un/a alunno/a con disabilità possono apprendere dei saper fare socialmente utili e spendibili nella vita quotidiana (educare quindi ad "Una buona e sana cittadinanza").

5) *L'ORGANIZZAZIONE PER L'APPRENDIMENTO (METODOLOGIE):*

Per favorire il processo di interiorizzazione della conoscenza serve un'organizzazione che preveda:

- la costante presenza del docente quale guida rassicurante;
- il lavoro per gruppi eterogenei per tipologia, composizione, ruoli e compiti;
- momenti più o meno strutturati di riflessione sul percorso e di autovalutazione dei processi in atto. Mettere in luce soprattutto le strategie operative, proponendo un'organizzazione di classi, laboratori e gruppi diversi, in cui l'apprendimento si intreccia con forme di comunicazione non verbali, affettive ed emotive, e con l'educazione alla convivenza civile.
  La presenza di un alunno con disabilità, allora, diventa una **risorsa** in quanto stimola/richiede di mettere in moto utili e interessanti accorgimenti e attenzioni metodologiche e materiali didatticamente e pedagogicamente validi per tutti gli alunni.

Per Superare le barriere:

Peer touring, Peer to peer, didattica laboratoriale, cooperative learning, mappe cognitive, approcci metacognitive, Progetti inclusivi (emozioni, sviluppo e potenziamento linguistico e logico-matematico, artistico- musicale, ecc.)

Per l'inclusione e co-evoluzione delle differenze, in una costruzione sociale della conoscenza, ogni alunno deve potersi sentire *presente e partecipe nella relazione* (non solo essere accettato, ma accolto, avere dei ruoli reali, fare amicizie, poter collaborare/contribuire…) e *nell'apprendimento* (partecipare ai compiti, provare a risolvere problemi, sviluppare capacità e competenze, soprattutto di comunicazione e linguaggio, imparare cose nuove e a pensare…), *per* sviluppare, a partire dalle proprie potenzialità, il saper *essere* (sviluppare autostima ed autoefficacia, potenziare l'identità, esprimere

emozioni…) e il saper *fare* (superare barriere fisiche e psicologiche, realizzare idee e progetti, saper chiedere gli aiuti necessari. La scelta della metodologia corretta è importante per risponde a bisogni formativi di comunicazione, espressione, coinvolgimento della personalità tutta intera, di pianificazione dell'esperienza, di controllo sulla realtà, di trasferibilità, di smontaggio e rimontaggio di processi perché consente partire dalla considerazione di bisogni e differenze; rispettare tempi, approcci, capacità e competenze, e dinamiche comunicativo-relazionali diversi; definire ruoli nei compiti e negli obiettivi arginando limiti ed evidenziando le potenzialità di ciascuno.

6) ***INSEGNANTI CURRICULARI E DI SOSTEGNO***

A tutti gli insegnanti vengono richieste capacità e competenze plurime, quali:

- **rispondere** ad esigenze educative che possono essere anche diversissime fra loro;
- **filtrare**, rispetto al gruppo e all'istituzione, gli atteggiamenti dell'alunno con disabilità, in modo da permettere una più facile accettazione della maggiore e diversa complessità di quest'ultimo;
- **progettare**, **coprogettare** e **svolgere** attività che permettono all'alunno disabile il massimo livello di integrazione, apprendimento e socializzazione così come declinato dalle competenze europee di cittadinanza.
- **possedere** conoscenze specifiche relative alle tipologie di handicap e ad interventi educativi adeguati;
- saper **collaborare** con colleghi diversi;
- essere in grado di positiva **relazione** con le famiglie;
- riuscire ad **instaurare** proficui rapporti collaborativi con gli esperti ed operatori dei servizi;
- essere punto significativo di **mediazione** fra scuola ed extrascuola.

Una reale inclusione non può ridursi alla semplice delega all'insegnante di sostegno della presa in carico del bambino con disabilità e della relativa documentazione. L'insegnante di sostegno, in quanto insegnante di classe/sezione, partecipa ai momenti di progettazione e valutazione di tutti gli alunni e si attiva per avviare processi di inclusione per tutti i discenti. Poiché l'inclusione è per tutti, tutti gli insegnanti sono ***corresponsabili*** dei processi e successi evolutivi di ciascun alunno, in quanto persona "diversa" a prescindere dalla presenza o meno di un bisogno educativo speciale.

7) VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni BES si pone come obiettivo quello di fornire agli stessi e alle famiglie uno strumento di lettura chiaro ed efficace sui processi di apprendimento dei risultati raggiunti rispetto alla sua situazione iniziale e tenendo presente in contesto classe in cui l'alunno è inserito. La valutazione deve essere coerente con i percorsi programmati, le sue modalità vanno dichiarate e condivise con gli alunni e le famiglie, tenendo conto soprattutto dei percorsi e non solo dei risultati. La valutazione assume la funzione di strumento regolatore dei processi e ha carattere: promozionale: perché dà all'alunno la percezione esatta dei suoi punti forti prima di sottolineare i suoi punti deboli; formativo: perché, dando all'alunno la percezione del punto in cui è arrivato, gli consente di capire, all'interno del processo formativo, che cosa deve fare e che cosa deve chiedere alla scuola; orientativo: in quanto il ragazzo si rende consapevole dei propri aspetti di forza e di debolezza e acquista più capacità di scelta e di decisione. Una scuola inclusiva utilizza la valutazione anche come mezzo per "giudicare" sé stessa, in un'ottica di continuo miglioramento sia per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse umane sia delle materiali.

Protocollo per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri

INDICE DEGLI ARGOMENTI

Premessa Finalità	Pag. 1
1. Area amministrativa-burocratica Compiti della segreteria	Pag. 2
2. Area comunicativa-relazionale L'accoglienza dell'alunno e della famiglia Criteri d'inserimento nella classe	Pag. 3
3. Area educativa-didattica a) Prima accoglienza nella classe	Pag. 4
b) Compiti del consiglio di classe/interclasse c) L'inserimento nella classe/sezione L'italiano L2-l'insegnamento dell'italiano ed altri apprendimenti linguistici	Pag. 5

Valutazione Pag. 6

Esami di Stato
Rapporti con la famiglia Pag. 7

PREMESSA

"Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo delle nostre società nelle quali sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture. L'integrazione piena degli immigrati nella società di accoglienza è un obiettivo fondamentale e il ruolo della scuola è fondamentale. L'Italia ha scelto la piena integrazione di tutti nella scuola e l'educazione interculturale come suo orizzonte culturale" (MIUR-LINEE GUIDA PER ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI 2007)

Il protocollo vuole essere uno strumento per realizzare un'accoglienza "competente" e facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e la partecipazione delle loro famiglie al percorso scolastico dei figli. Intende inoltre illustrare una serie di modalità con le quali affrontare e facilitare l'inserimento scolastico. Scopo fondamentale del documento è quello di fornire un insieme di linee teoriche ed operative, condivise sul piano ideologico ed educativo e di dare suggerimenti organizzativi e didattici, al fine di favorire l'integrazione e la riuscita scolastica e formativa.

In quanto strumento di lavoro può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze della scuola e sulle esperienze pregresse.

FINALITA'

Il protocollo di accoglienza si propone di:

- definire pratiche condivise in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi stranieri nella scuola;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole per il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'educazione e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere:

1. amministrativo e burocratico (iscrizione);
2. comunicativo e relazionale (prima conoscenza);

3. educativo-didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento dell'italiano come seconda lingua, valutazione, esame di stato).

- 1 -

1. AREA AMMINISTRATIVA-BUROCRATICA

L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado, avviene nei modi e alle condizioni previste per i minori italiani e può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

I minori stranieri vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo, in attuazione dell'art.45, comma 2, del DPR 394/99, che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- del corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione.

Al fine di realizzare nella maniera più idonea l'integrazione dei minori stranieri e creare i presupposti per un'effettiva funzionalità ed efficacia dell'attività didattica, la loro ripartizione nelle classi avverrà in modo da evitare la costituzione di classi in cui risulti predominante la loro presenza.

L'iscrizione rappresenta il primo passo di un percorso di accoglienza dell'alunno straniero e della sua famiglia.

Compiti della segreteria:

- iscrivere l'alunno utilizzando la modulistica predisposta;
- acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- dare alle famiglie le informazioni utili sull'organizzazione della scuola;
- raccogliere la documentazione relativa alla precedente scolarità o una dichiarazione del genitore attestante la classe e il tipo di istituto frequentato;
- avvisare la Commissione Accoglienza dell'iscrizione dell'alunno straniero;
- fissare il primo incontro tra le famiglie e la Commissione Accoglienza.

2. AREA COMUNICATIVA-RELAZIONALE

L'accoglienza dell'alunno e della famiglia

La prima conoscenza si articola attraverso un incontro con i genitori e un colloquio con l'alunno da parte della **Commissione di Accoglienza.**

La commissione svolge le seguenti funzioni:

- fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola;
- convoca, al primo incontro con la famiglia e l'alunno straniero fissato dalla segreteria, un insegnante del team che accoglierà il nuovo iscritto;
- esamina la prima documentazione raccolta dalla segreteria all'atto dell'iscrizione;
- effettua un colloquio con la famiglia durante il quale vengono raccolte informazione sulla situazione familiare e linguistica dell'alunno e sulla sua storia personale e scolastica.
- effettua un colloquio con l'alunno per la valutazione delle sue abilità, competenze, bisogni specifici di apprendimento ed interessi;
- propone la classe d'inserimento, tenendo conto: dell'età anagrafica; delle competenze ed abilità accertate; del numero di alunni per classe; delle problematiche rilevanti nella classe; della presenza di altri alunni stranieri nella classe;
- fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in classe;
- individua con il team docenti percorsi di facilitazione.

Criteri di inserimento nella classe

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla classe di inserimento secondo le indicazioni del DRP 31/08/'99 n°394.
"I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto":

- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza; del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

- È auspicabile che ogni classe non abbia più di 5 alunni stranieri e che vengano eventualmente raggruppati a parità di età per etnie.
- L'iscrizione del minore alla scuola dell'obbligo può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

3. AREA EDUCATIVA-DIDATTICA

Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri recitano: "Gli alunni con cittadinanza non italiana necessitano anzitutto di interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua e solo in via eccezionale si deve ricorrere alla formalizzazione di un vero e proprio piano didattico personalizzato (v. nota ministeriale del 22 novembre 2013). Si fa in questo caso riferimento soprattutto agli alunni neo-arrivati ultra tredicenni provenienti da paesi di lingua non latina»
Per questi alunni i Consigli di Interclasse/Classe possono decidere di adottare un PDP che dovrà essere accluso alla documentazione d'esame. Resta inteso che la dispensa dalle prove scritte di lingua straniera non si determina se non nei casi previsti dal DM n. 5669 del 12 luglio 2012. Si ricorda, tuttavia, che il DPR n. 89 del 2009 consente l'utilizzo delle 2 ore di seconda lingua comunitaria per l'insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri

La commissione accoglienza dopo aver valutato il nuovo alunno:

- progetta specifiche attività di benvenuto e conoscenza fra l'alunno straniero e la classe accogliente;
- individua i più opportuni percorsi facilitati di inserimento (necessità di corsi integrativi in alcune materie, inserimento in laboratori di lingua italiana, ecc.);
- presenta la proposta dell'attività da svolgere al Collegio dei Docenti e coinvolge il consiglio di classe/interclasse allo svolgimento dell'attività programmata;
- insieme agli insegnanti che accoglieranno l'alunno in classe individuerà, sulla base delle risorse interne ed esterne disponibili, percorsi di facilitazione da attivare a livello didattico (rilevazione dei bisogni specifici di apprendimento, uso di materiale visivi, musicali, grafici, semplificazione linguistica, adattamento dei programmi curriculari, istituzione di laboratori intensivi di lingua italiana) e percorsi di facilitazione relazionale (utilizzo di materiali nelle diverse lingue).

a. Prima accoglienza nella classe

È compito degli insegnanti predisporre le attività mirate a sensibilizzare tutti gli alunni all'accoglienza del nuovo compagno e a favorirne, prima l'inserimento e, poi, l'inclusione nella classe.

Docenti ed alunni, in particolare, si adopereranno affinché venga:

- agevolata la conoscenza degli spazi della scuola;
- favorita la conoscenza dei tempi e dei ritmi della scuola;
- facilitata la comprensione dell'organizzazione delle attività;

- valorizzata la cultura altrui.

b. Compiti del consiglio di classe/interclasse

- Somministrare i test d'ingresso per l'accertamento delle competenze linguistiche;
- promuovere costantemente, nell'ambito del processo di insegnamento-apprendimento di tutte le discipline, l'integrazione e l'apprendimento dell'italiano L2;
- individuare le modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina, affinché l'alunno comprenda ed interiorizzi i concetti espressi;
- progettare attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico (anche con temporanea esclusione dal curricolo delle discipline che
- presuppongono un'ampia competenza linguistica) per l'alunno arrivato da poco nel nostro Paese e mai esposto alla lingua italiana;
- adattare verifiche e valutazioni ai percorsi individualizzati;
- individuare un docente responsabile/referente del percorso formativo personalizzato dell'alunno straniero (tutor).

c. L'inserimento nella classe/sezione

Nella prima fase dell'inserimento scolastico, l'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua dovrà tendere soprattutto a fornire all'alunno straniero gli strumenti linguistici che gli permettano di comunicare e socializzare con i docenti e i compagni e sarà, quindi, legata al contesto e ai campi di attività comunicativa del quotidiano.

L'italiano L2- l'insegnamento dell'italiano ed altri apprendimenti linguistici

Uno degli obiettivi prioritari dell'integrazione degli alunni stranieri è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza dell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale.

Gli alunni stranieri, al momento del loro arrivo, si devono confrontare con due diverse strumentalità linguistiche:

- La lingua italiana nel contesto concreto, indispensabile per comunicare nella vita quotidiana **(la lingua per comunicare)**
- La lingua italiana specifica, necessaria per comprendere ed esprimere concetti, sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline e una riflessione sulla lingua stessa **(la lingua dello studio).**

La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua di origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico.
La lingua dello studio può richiedere invece alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche.

– 5 –

Lo studio della lingua italiana deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri con attività di laboratorio linguistico, percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano. L'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua devono essere al centro dell'azione didattica. Occorre, quindi, che tutti i docenti della classe, di qualsiasi disciplina, siano coinvolti. È necessario, pertanto, una progettazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento della lingua italiana acquisita via via dall'alunno straniero. Una volta superata questa fase, va prestata particolare attenzione all'apprendimento della lingua per lo studio, perché questa rappresenta il principale ostacolo all'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle varie discipline.

Per quanto riguarda le materie di studio è utile precisare che il comma 4 dell'art. 45 del D.P.R. 394/ 1999 recita:

"Il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzato altresì mediante attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa."

Valutazione

Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, in particolare dei neo-arrivati, si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per lo studente- Ufficio per l'integrazione degli alunni stranieri (Circolare ministeriale n° 24 del marzo 2006). Il Consiglio di Classe definisce, attraverso passaggi condivisi, interventi, modalità e strategie didattiche- educative per l'alunno straniero. Nel caso di alunni stranieri di recente immigrazione che si trovino in condizioni di evidente svantaggio per una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana, il Consiglio di Classe opera, affinché gli alunni possano essere valutati in quegli aspetti delle discipline che non comportano necessariamente l'uso della lingua italiana come nel caso di: Educazione fisica, chimica, matematica, lingua straniera, disegno. Nel caso gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera facente parte del piano di studi dell'Istituto, essa, almeno in un primo tempo, potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, negli ambiti che lo rendano possibile. Riguardo alle discipline i cui contenuti sono necessariamente collegati all'uso della lingua e presentano quindi maggiori difficoltà a livello comunicativo, il Consiglio di Classe può decidere di non valutare l'alunno nel primo quadrimestre, riportando a margine la motivazione: "in corso di prima alfabetizzazione". Nel caso di percorsi individualizzati che escludano alcune discipline, queste non saranno valutate nel corso dello scrutinio del primo quadrimestre. Il Consiglio di Classe dovrà valutare un piano di eventuale acquisizione graduale delle valutazioni nelle suddette discipline. Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline, essi dovranno essere selezionati, individuando i nuclei tematici

irrinunciabili e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Per ciascun alunno straniero potrà essere predisposto un Piano Didattico Personale. Al termine del percorso complessivo (fine ciclo) verrà accertato il conseguimento di tutti gli obiettivi programmati per l'alunno. La valutazione finale sarà effettuata tenendo conto dei progressi registrati.

Esame di Stato

La normativa d'esame non consente di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri, ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato. La prova nazionale e la relativa griglia di correzione sono le stesse previste per tutti i candidati

Rapporti con la famiglia

I Consigli di Interclasse e di Classe dovranno coinvolgere la famiglia nei diversi momenti del processo valutativo e prevedere la presenza di un mediatore linguistico, ove necessario, durante i colloqui con i genitori e durante la consegna delle schede di valutazione.